

ICOP SPA Società Benefit 31 DICEMBRE 2021 Bilancio Consolidato	2020	2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	49.916	70.806
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	49.916	70.806
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	18.221
2) costi di sviluppo	33.968	20.932
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	98.984	58.013
5) avviamento	15.675	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	193.837
7) altre	708.564	557.644
Totale immobilizzazioni immateriali	867.191	848.648
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.881.652	5.338.441
2) impianti e macchinario	30.737.909	28.907.328
3) attrezzature industriali e commerciali	833.291	934.997
4) altri beni	650.096	761.513
5) immobilizzazioni in corso e acconti	259.269	229.704
Totale immobilizzazioni materiali	37.362.217	36.171.983
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	120.944	120.944
b) imprese collegate	8.809.134	8.803.948
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	1.364	63.050
Totale partecipazioni	8.931.441	8.987.942
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	165.669	165.683
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	165.669	165.683
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.360.313	2.900.068
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate	5.360.313	2.900.068
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	730.329	639.723
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	730.329	639.723

ICOP SPA Società Benefit 31 DICEMBRE 2021 Bilancio Consolidato	2020	2021
Totale crediti	6.256.311	3.705.474
3) altri titoli	0	200.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	15.187.753	12.893.416
Totale immobilizzazioni (B)	53.417.161	49.914.047
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.572.601	2.563.716
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	18.040.181	19.856.288
4) prodotti finiti e merci	860.934	649.829
5) acconti	90.682	57.802
Totale rimanenze	22.564.398	23.127.635
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.882.571	22.961.064
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.444	15.444
Totale crediti verso clienti	38.898.014	22.976.508
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.799	166.243
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	163.799	166.243
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.840.558	23.946.778
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	22.840.558	23.946.778
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.357.694	5.024.998
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	522.714
Totale crediti tributari	4.357.694	5.547.712
5-ter) imposte anticipate	942.700	2.177.937
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.900.455	2.978.720
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	1.900.455	2.978.720
Totale crediti	69.103.220	57.793.898
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

ICOP SPA Società Benefit 31 DICEMBRE 2021 Bilancio Consolidato	2020	2021
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	15.733.491	41.453.850
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	6.779	9.090
Totale disponibilità liquide	15.740.270	41.462.940
Totale attivo circolante (C)	107.407.888	122.384.472
D) Ratei e risconti	1.029.800	918.793
Totale attivo	161.904.764	173.288.118
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.000.000	25.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	526.193	526.193
IV - Riserva legale	788.475	1.017.152
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.412.030	4.412.030
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	29.813	29.813
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	177.471	177.471
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Riserva di consolidamento	0	0
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	-883.726	-352.897
Totale altre riserve	3.735.588	4.266.418
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-201.643	-8.501
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-2.271.153	2.458.593
IX - Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	5.356.174	3.238.500
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	32.933.634	36.498.355
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	151.149	1.058.267
Utile (perdita) di terzi	965.527	-65.703
Totale patrimonio netto di terzi	1.116.676	992.564
Totale patrimonio netto consolidato	34.050.310	37.490.919

ICOP SPA Società Benefit 31 DICEMBRE 2021 Bilancio Consolidato	2020	2021
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	463.695	484.895
2) per imposte, anche differite	698.597	1.048.572
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	265.559	11.282
4) altri	326.115	692.847
Totale fondi per rischi ed oneri	1.753.966	2.237.596
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	439.174	340.848
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	966.282	3.145.351
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.781.252	8.667.732
Totale obbligazioni	12.747.534	11.813.083
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.321.755	7.995.879
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.818.212	49.355.090
Totale debiti verso banche	38.139.967	57.350.969
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.267.098	1.820.411
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.507.617	2.410.248
Totale debiti verso altri finanziatori	4.774.715	4.230.659
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.552.368	4.112.856
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	6.552.368	4.112.856
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.680.724	24.514.552
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	31.680.724	24.514.552
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	522.941	434.483
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	522.941	434.483
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.814.133	25.378.422
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate	23.814.133	25.378.422

ICOP SPA Società Benefit 31 DICEMBRE 2021 Bilancio Consolidato	2020	2021
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.587.347	1.036.534
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	3.587.347	1.036.534
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	869.894	721.875
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	869.894	721.875
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.335.302	2.501.831
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	2.335.302	2.501.831
Totale debiti	125.024.924	132.095.265
E) Ratei e risconti	636.391	1.123.490
Totale passivo	161.904.764	173.288.118

ICOP SPA Società Benefit 31 DICEMBRE 2021 Bilancio Consolidato	2020	2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	162.773.797	104.200.154
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-54.031.829	-30.130.438
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	121.349	1.096.763
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	295.837	192.843
altri	2.264.854	4.613.742
Totale altri ricavi e proventi	2.560.691	4.806.585
Totale valore della produzione	111.424.008	79.973.064
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.110.456	13.916.891
7) per servizi	43.245.471	27.705.949
8) per godimento di beni di terzi	9.224.929	6.356.583
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.656.389	13.374.556
b) oneri sociali	4.458.407	4.638.457
c) trattamento di fine rapporto	676.483	706.414
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	131.966	104.510
Totale costi per il personale	18.923.245	18.823.937
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	369.690	380.068
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.769.562	8.026.295
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	137.017	3.889
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.276.270	8.410.253
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	809.145	1.772.923
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	344.350
14) oneri diversi di gestione	920.706	1.214.706
Totale costi della produzione	102.510.221	78.545.592
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.913.787	1.427.472
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	2.459.353
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	2.459.353
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0

ICOP SPA Società Benefit 31 DICEMBRE 2021 Bilancio Consolidato	2020	2021
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	23.409
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	204.469	49.804
Totale proventi diversi dai precedenti	204.469	73.213
Totale altri proventi finanziari	204.469	73.213
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	2.096.029	2.073.463
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.096.029	2.073.463
17-bis) utili e perdite su cambi	-48.249	83.988
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-1.939.809	543.091
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.973.978	1.970.563
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.251.738	50.911
imposte relative a esercizi precedenti	-303.086	-372.223
imposte differite e anticipate	-296.375	-880.923
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	652.278	-1.202.235
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	6.321.701	3.172.797
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	6.321.701	3.172.797
Risultato di pertinenza del gruppo	5.356.174	3.238.500
Risultato di pertinenza di terzi	965.527	-65.703
Conto economico consolidato_Altro		
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.321.701	3.172.797

	2020	2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.321.701	3.172.797
Imposte sul reddito	652.278	-1.202.235
Interessi passivi/(attivi)	1.891.560	2.000.250
(Dividendi)		-2.459.353
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-156.022	-394.083
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.709.516	1.117.377
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	813.500	1.054.654
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.276.270	8.406.363
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movim. monetarie	-257.296	193.142
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-47.261	998.186
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.785.213	10.652.345
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	18.494.728	11.769.722
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.019.517	-563.237
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-3.284.332	14.812.842
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-2.416.409	-5.690.341
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-339.827	111.008
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	493.034	487.100
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-1.297.204	-8.475.333
Totale variazioni del capitale circolante netto	-5.825.221	682.039
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.669.507	12.451.760
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-1.891.560	-2.000.250
(Imposte sul reddito pagate)	-135.494	124.205
Dividendi incassati		2.459.353
(Utilizzo dei fondi)	-1.033.134	-141.643
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	-3.060.188	441.665
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.609.320	12.893.426
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti) imm materiali	-4.354.118	-9.069.603
Disinvestimenti	1.041.520	2.233.542
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti) imm Immateriali	-336.474	-361.525
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti) Imm finanziarie	-3.362.543	-1.454.770
Disinvestimenti		3.749.106
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-7.011.615	-4.903.250
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-15.128.629	-8.935.214
Accensione finanziamenti	26.577.500	32.095.000
(Rimborso finanziamenti)	-14.597.757	-5.427.292
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.000.000	
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-148.886	17.732.494
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.448.819	25.722.670
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.286.343	15.733.491
Assegni		
Danaro e valori in cassa	5.108	6.779
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.291.451	15.740.270
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.733.491	41.453.850
Assegni		
Danaro e valori in cassa	6.779	9.090
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.740.270	41.462.940
Di cui non liberamente utilizzabili		

Si precisa che la voce del rendiconto finanziario denominata "dividendi" e "dividendi incassati" attiene a proventi finanziari diversi da imprese collegate

GRUPPO I.CO.P. S.p.A. Società Benefit
BASILIANO (UD) Via Silvio Pellico 2 - Capitale sociale € 25.000.000,00 i.v.
Iscrizione al Registro Imprese di Udine e Codice Fiscale n. 00298880303

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2021

PREMESSA

Signori Soci,

presentiamo all'attenzione dell'Assemblea dei Soci il Bilancio Consolidato del Gruppo I.CO.P. per l'esercizio 2021 che si articola nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, in conformità alle disposizioni di legge di cui al DLgs 127/91 artt 25 e ss, successivamente modificato dal D.Lgs. 139/2015, e integrato dai Principi Contabili Nazionali OIC.

Nel redigere il presente Bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423bis CC e più precisamente:

- si è seguito il principio della prudenza;
- la rilevazione e la presentazione delle voci sono effettuate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
- si è seguito il principio della competenza economica;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- si è seguito il principio della chiarezza;
- si è seguito il principio della continuità dei Bilanci;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'esercizio precedente.

CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Per la redazione del presente Bilancio sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- Consolidamento integrale: per le società controllate dalla Capogruppo I.CO.P. S.p.A.
- Sulla base dell'art. 28 c. 2 del D.Lgs 127/1991 si è provveduto ad escludere dall'area di consolidamento le società controllate DICOP GMBH, BANCHINA MAZZARO SCARL, ICOGE

SCARL in Liquidazione, FVG CINQUE SCARL in Liquidazione a causa dell'impossibilità di ottenere tempestivamente le informazioni necessarie al consolidamento o a causa dell'irrelevanza delle stesse ai fini del consolidato. Per tali società, pertanto, si è mantenuta la valutazione al costo già utilizzata in seno alle chiusure contabili delle singole società.

Nel corso del 2021 la struttura del Gruppo I.CO.P SpA si è modificata in quanto è stata acquisita la partecipazione del 51% nella neocostituita FIPE SRL. La società ha sede a Napoli e ha per oggetto sociale il noleggio, vendita e allestimento di attrezzature, macchine e impianti per l'edilizia e la realizzazione di opere nel settore delle costruzioni.

Per il consolidamento integrale si è proceduto come segue:

- sostituzione del valore contabile delle partecipazioni, detenute dall'impresa capogruppo e dalle altre società incluse nell'area, con il relativo patrimonio netto contabile alla data di consolidamento e la concomitante assunzione delle attività e passività delle imprese partecipate; se l'eliminazione determina una differenza, questa è imputata in bilancio, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento", ovvero quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; se positivo è iscritto in una voce dell'attivo denominata "Avviamento". L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dalla normativa e in conformità ai principi contabili. Se non vi sono le condizioni per l'iscrizione di un avviamento, previste dai requisiti indicati dal principio OIC 24, tale residuo viene imputato a conto economico tra gli oneri diversi di gestione;
- eliminazione delle partite che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le imprese consolidate;
- eliminazione dei proventi e degli oneri non realizzati relativi ad operazioni effettuate fra le imprese consolidate;
- esposizione delle quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate in apposite poste di bilancio;
- eliminazione dei dividendi registrati nei bilanci delle società consolidate nei confronti delle altre società incluse nell'area di consolidamento.

Con riferimento alle partecipazioni in imprese collegate la valutazione è stata fatta al costo di acquisto stante la loro non rilevanza ai fini indicati nel 2° comma dell'art 29 del DLgs 127/91.

Nell'allegato "Società incluse nell'area di consolidamento" vengono evidenziate le società oggetto di consolidamento. I bilanci d'esercizio utilizzati per il consolidamento sono quelli al 31 dicembre 2021 approvati, o in corso di approvazione, dalle assemblee degli azionisti o soci

delle singole società.

Il criterio utilizzato per la conversione dei bilanci non in euro delle società inserite nell'area di consolidamento è il metodo del cambio corrente. I tassi utilizzati sono quindi il tasso puntuale di fine esercizio per la conversione delle attività e passività, il tasso medio per il conto economico e il tasso storico per il patrimonio netto. In dettaglio si veda la seguente tabella:

Società	Stato	Valuta	Tasso di cambio puntuale al 31/12/2021	Tasso di cambio medio 2021
ISP CONSTRUCTION SA	Svizzera	CHF	1,0331	1,0811
ICOP DENMARK APS	Danimarca	DKK	7,4364	7,4370
DICON RESOURCES SDN.BHD	Malesia	MYR	4,7184	4,9015
ICOP CONSTRUCTION (M) SDN.BHD	Malesia	MYR	4,7184	4,9015
ICOP CONSTRUCTION (SG) Pte.Ltd	Singapore	SGD	1,5279	1,5891
EXIN DE OCCIDENTE S.A. de CV	Messico	MXN	23,1438	23,9852
ICOP EL SALVADOR S.A. DE C.V.	El Salvador	USD	1,1326	1,1827
ICOP SWEDEN AB	Svezia	SEK	10,2503	10,1465
LUCOP SP ZOO	Polonia	PLN	4,5969	4,5652

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato è stato redatto al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria nonché il risultato economico dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento. I criteri di valutazione sono quelli adottati nel bilancio d'esercizio della capogruppo e risultano comunque omogeneamente applicati negli assetti contabili delle singole società.

Di seguito vengono esposti i principali criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al bene, ridotti delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2021 nel rispetto della residua utilizzazione futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione ne viene ripristinato il valore originario. I costi di impianto ed ampliamento, i costi di sviluppo come pure i costi di avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di

sviluppo sono ammortizzati in 5 esercizi. I costi per gli impianti di cantiere che riepilogano gli oneri sostenuti per la pianificazione e l'organizzazione dei lavori acquisiti, vengono imputati a conto economico in relazione all'avanzamento della produzione della commessa cui si riferiscono. L'avviamento viene ammortizzato in quote costanti nell'arco di dieci anni quale periodo atteso di ritorno dell'investimento. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate conformemente con i contratti di locazione in essere. Gli oneri di impianto cantiere sono capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e ammortizzati proporzionalmente alla percentuale del lavoro eseguito.

Si riportano di seguito le principali aliquote di ammortamento:

CATEGORIA	ALIQUOTA
<i>COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO</i>	<i>20%</i>
<i>COSTI DI SVILUPPO</i>	<i>20%</i>
<i>DIRITTI DI BREVETTO IND E OP. DI ING</i>	<i>50%</i>
<i>CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIR. SIM.</i>	<i>20%</i>
<i>ALTRE IMMOB. IMMATERIALI</i>	<i>varie</i>

Immobilizzazioni materiali.

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, ad eccezione di quei beni, meglio specificati nella Tabella allegata alla presente Nota, il cui valore è stato rivalutato in base a specifici provvedimenti normativi. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base delle aliquote economico-tecniche indicate nel prospetto allegato, per singole categorie, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite e alla durata economico-tecnica dello stesso, e sono ridotte al 50% per il primo anno di entrata in funzione del bene in considerazione del grado di utilizzo medio nel periodo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se, in esercizi successivi vengono meno i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Si riportano di seguito le principali aliquote di ammortamento:

CATEGORIA	ALIQUOTA
<i>FABBRICATI</i>	<i>3%</i>
<i>IMPIANTI GENERICI</i>	<i>10%</i>
<i>MACCHINE OPERATRICI E IMPIANTI SPECIFICI</i>	<i>15%</i>
<i>ESCAVATORI E PALE MECCANICHE</i>	<i>20%</i>
<i>CASSEFORME E CENTINE</i>	<i>25%</i>
<i>ATTREZZATURA VARIA</i>	<i>40%</i>
<i>MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO</i>	<i>12%</i>

<i>MACCHINE ELETTRONICHE ED ELETTROMECCANIC</i>	<i>20%</i>
<i>COSTRUZIONI LEGGERE</i>	<i>12,5%</i>
<i>AUTOVEICOLI DA TRASPORTO</i>	<i>20%</i>
<i>AUTOVETTURE</i>	<i>25%</i>

Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni in società controllate non consolidate integralmente sono valutate con il metodo del patrimonio netto e le società collegate sono iscritte al costo di acquisto che approssima la valutazione a patrimonio netto. Le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione del capitale sociale. Il costo attribuito alle partecipazioni viene eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite non assorbibili nell'immediato futuro da prevedibili utili. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze.

La valutazione è stata effettuata seguendo il metodo del costo medio ponderato per il materiale d'opera e seguendo il criterio del costo specifico per il materiale di consumo. Per la valutazione delle giacenze, inoltre, si è tenuto conto delle condizioni dei beni stoccati e della possibilità di utilizzo degli stessi.

La valutazione dei materiali in giacenza presso cantieri, rappresenta il valore dei materiali d'opera e di consumo riscontrati fisicamente presso i cantieri della Società alla data del 31.12.2021 e non ancora incorporati nella produzione. La loro valutazione viene effettuata al minore tra costo specifico ed il valore di mercato.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo specifico, se superiore al valore di presunto realizzo.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza relativamente al valore complessivo della parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto; tale valore è comprensivo, ove presente, della revisione prezzi valutata alla data di formazione del Bilancio di esercizio.

Il valore delle rimanenze è rappresentato al netto dei valori accertati dal committente al 31.12.2021.

Relativamente alle commesse francesi in cui Icop SpA opera attraverso la SEP con Eiffage SA, si segnala che il valore delle rimanenze viene esposto al netto delle fatture emesse al committente.

Le riserve contrattuali, ove presenti, sono contabilizzate avendo riguardo delle specifiche condizioni della negoziazione e tenuto conto dei pareri legali a sostegno delle pretese

dell'impresa. Eventuali stanziamenti effettuati a fronte di possibili risultati negativi delle commesse sono classificati, fino a capienza della commessa di riferimento, tra le rimanenze, mentre l'eventuale eccedenza o eventuali oneri relativi a commesse completate sono iscritti, ove esistenti, nei fondi rischi. Si precisa che i criteri di valutazione delle rimanenze sono i medesimi del precedente esercizio. Non vi sono apprezzabili differenze tra i costi correnti alla chiusura dell'esercizio e le valutazioni come sopra descritte.

Crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Gli effetti della attualizzazione sono considerati irrilevanti per i crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, calcolato a copertura dei rischi analiticamente valutati.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 e ancora esistenti al 31 dicembre 2021, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come consentito dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare in maniera retroattiva il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Tali attività sono valutate al valore nominale che coincide con il valore presumibile di realizzo.

Disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale che coincide con il valore presumibile di realizzo.

Fondo per rischi e oneri.

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella

valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi qualora ritenute probabili qualora sia stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Per effetto della normativa in materia di previdenza complementare in vigore dal 1 gennaio 2007, il TFR maturato da tale data non concorre ad incrementare il fondo a fine anno, poiché esso viene versato a forme pensionistiche complementari scelte dai dipendenti della società o, in caso di mancata scelta, ad un apposito fondo gestito dall'Inps e istituito presso la Tesoreria dello Stato

Ratei e risconti.

Sono determinati in base alla competenza economica temporale.

Debiti.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti dello stesso sono irrilevanti come per i debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso di debiti i cui costi di transazione sono di scarso rilievo. Inoltre come espressamente previsto dall'OIC 19 i debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 sono stati rilevati al valore nominale.

Strumenti finanziari derivati.

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente

ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri. Le operazioni su derivati a scopi speculativi sono valutate a valori di mercato.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi.

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza con la rilevazione dei ratei e dei risconti. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi per lavori per conto terzi vengono iscritti tra i ricavi di vendita al momento della consegna al committente delle opere ultimate. I ricavi comprendono le riserve contrattuali solo a seguito di sentenze o lodi favorevoli e sempre che sussistano anche tutti gli altri elementi oggettivi e legali a supporto della pretesa. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Imposte sul reddito dell'esercizio.

Sono accantonate secondo il principio di competenza. L'onere per imposte correnti è stato determinato in applicazione alla vigente normativa fiscale e viene contabilizzato tra i debiti tributari. Ai fini del calcolo della fiscalità anticipata e differita si è fatto riferimento al principio contabile OIC n° 25. Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra il valore di un'attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o passività ai fini fiscali nonché dalle differenze derivanti dall'eliminazione dei risultati interni al gruppo, applicando alle stesse la prevedibile aliquota fiscale in vigore al momento in cui tali differenze si riverseranno; i crediti per imposte anticipate sono contabilizzati nella ragionevole certezza della loro recuperabilità. I saldi patrimoniali delle imposte anticipate e di quelle differite vengono compensati laddove consentito dalla natura delle relative poste anche ai sensi del Codice Civile.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi.

I rischi relativi a garanzie concesse per debiti altrui sono indicati nella presente Nota Integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa viene effettuata sulla base dei valori comunicati dalla controparte o in alternativa, se mancante, al valore corrente di mercato medesimo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing).

Nel presente esercizio le operazioni di locazione finanziaria sono state contabilizzate, in coerenza con l'esercizio precedente, secondo il metodo finanziario previsto dal principio contabile internazionale IAS 17, che rileva le immobilizzazioni acquisite a fronte dei debiti verso le società di leasing. Si rimanda alle seguenti sezioni della presente nota per la specifica degli effetti in conto economico e stato patrimoniale ed al relativo allegato.

Attività e passività in valuta.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C 17-bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Altre informazioni.

Le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. vengono fornite commentando, nell'ordine previsto dallo schema di bilancio, le voci interessate.

Ai fini di quanto previsto dal DLgs 231/2002 si precisa che in sede di redazione del Progetto di Bilancio il Consiglio di Amministrazione non ha proceduto ad alcun stanziamento per interessi di mora attivi né a calcolare interessi moratori passivi. Ragioni economiche di "continuità" nei rapporti commerciali e la valutazione che un ricalcolo puntuale delle posizioni interessate dalla predetta disciplina risulta priva di ogni caratteristica di economicità gestionale, fanno ritenere non percorribile la strada di una modifica unilaterale degli accordi e delle prassi commerciali vigenti.

Si precisa che non sono state effettuate nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate a condizioni non di mercato pertanto si dichiara che non sono presenti fattispecie da segnalare ai sensi dell'art. 38 punto o-quinquies) del DLgs 127/91.

Si sottolinea, inoltre, l'assenza di accordi fuori bilancio, ex art. 2427 c.c. comma 1, 22 ter, meritevoli di nota ai sensi della vigente normativa.

Non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

L'esposizione ed il commento dei singoli criteri adottati viene di seguito esaminato unitamente alle singole voci di bilancio.

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI.

La voce ammonta a € 70.806 per capitale da versare in ICOP CONSTRUCTION SDN e FIPE SRL da parte dei soci di minoranza.

B) IMMOBILIZZAZIONI.

I - Immobilizzazioni immateriali.

La voce costi impianto e ampliamento ammonta a € 18.221 per costi sostenuti dalla casamadre per la costituzione di branch estere.

La voce costi di sviluppo presenta al 31.12.2021 un valore di € 20.932 e si riferisce principalmente a costi di progettazione per la realizzazione del Parco del Mare di Trieste. Tali costi oggetto di capitalizzazione soprattutto di esercizi precedenti seguono un piano di ammortamento costante della durata di cinque anni.

Nella voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono appostati € 58.013 relativi a software e relative licenze d'uso. L'aliquota di ammortamento è pari al 20%.

La voce "Avviamento" riferita alla differenza tra i patrimoni netti di competenza delle società consolidate ISP CONSTRUCTION SA e Impresa Taverna S.r.l., e il valore delle relative partecipazioni iscritte nel bilancio della Capogruppo è azzerata nell'esercizio.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" ammonta a € 193.837 in particolare per spese sostenute dalla controllata Taverna Srl.

Nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritti € 557.644 a fronte di migliorie su beni di terzi ammortizzate conformemente con i contratti di locazione in essere e a fronte di capitalizzazione di oneri di impianto cantiere. Tali oneri rappresentano i costi affrontati per l'impianto e l'organizzazione del cantiere, per la progettazione o studi specifici e per altre

spese assimilabili alla fase pre-operativa di singole commesse acquisite o in via di acquisizione, capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e ammortizzati proporzionalmente alla percentuale di lavoro eseguito.

A partire dall'esercizio 2018 i costi relativi all'impianto cantiere vengono sospesi nella voce delle rimanenze e riconosciute a conto economico sulla base dell'avanzamento delle commesse a cui si riferiscono.

Si segnala che per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

La tabella allegata espone il costo di iscrizione delle Immobilizzazioni Immateriali e le variazioni intervenute nel corso del presente esercizio.

II - Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei beni, meglio specificati nella Tabella allegata alla presente Nota, il cui valore è stato rivalutato nel bilancio della capogruppo negli esercizi precedenti

La tabella allegata espone il valore dei beni con l'indicazione di quelle categorie interessate dalle rivalutazioni di cui sopra.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, iscritto al costo di acquisto o produzione e rivalutato come sopra descritto, diminuito delle quote di ammortamento accantonate, è iscritto in Bilancio al valore netto di € 36.171.983.

Per i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio nelle Immobilizzazioni Materiali si rimanda alla tabella allegata.

Gli ammortamenti dei vari gruppi di Immobilizzazioni Materiali sono calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite e imputati in quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono stati contabilizzati con il metodo finanziario per un valore netto di € 6.522.125. Si segnalano nuovi contratti di leasing stipulati nell'esercizio 2021 per un valore di € 2.095.000.

Si segnala che anche per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

III - Immobilizzazioni finanziarie.

1) Partecipazioni.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, rettificato di eventuali svalutazioni in relazione alle situazioni specifiche, o al Patrimonio Netto.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle variazioni delle partecipazioni detenute dal

gruppo:

Società	Società detentrici	Anno 2020	Variaz.	Anno 2021
HHLA PLT ITALY SRL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	8.730.902	0	8.730.902
DRAKE SRL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	0	10.000	10.000
FVG CINQUE SCARL in Liquidazione	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	72.480	0	72.480
DICOP GMBH	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	25.000	0	25.000
AV COSTRUZIONI SRL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	19.968	0	19.968
ICOGI SCARL in Liquidazione	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	18.422	0	18.422
RIMATI SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	10.428	0	10.428
CIVITA SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	10.000	0	10.000
MICROTUNNEL MARZOCCO SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	8.800	0	8.800
HOUSING SOCIALE FVG SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	6.670	0	6.670
ETERIA CONSORZIO STABILE SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	0	50.000	50.000
BANCHINA MAZZARO	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	5.042	0	5.042
CRESCENZA.3 SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	4.994	0	4.994
MARIANO SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	4.900	0	4.900
BANCHINA ALTI FONDALI	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	3.500	-3.500	0
NICOSIA STRADE SCaRL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	3.158	0	3.158
AUSA SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	2.228	0	2.228
EPI SAS	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	0	1	1
CONSORZIO HOUSING SOCIALE	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	1.500	0	1.500
UDINESE STADIUM	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	400	0	400
ALTRE	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	3.051	0	3.051
Totale		8.931.441	56.501	8.987.942

Si segnala che nell'esercizio la Capogruppo ha acquisito la quota del 9,1% del capitale di Eteria Consorzio Stabile Scarl, che ha come oggetto sociale l'acquisizione di contratti concernenti la progettazione, costruzione di opere. Nell'esercizio è stata inoltre acquisita la quota del 10% di Drake Srl mentre è stata liquidata la collegata Banchina Alti Fondali Scrl.

2) Crediti.

a) Verso imprese controllate.

Ammontano complessivamente a € 165.683 e sono relativi ai finanziamenti concessi dalla capogruppo.

Società	Anno 2020	variazione	Anno 2021
Dicop Gmbh. – Entro 12 mesi	19.374	0	19.374
FVG CINQUE in Liquidazione	146.308	0	146.308
Altro	15	15	0
Totale	165.669	15	165.683

b) Verso imprese collegate.

I crediti esposti nelle immobilizzazioni ammontano a € 2.900.068 e si riferiscono a finanziamenti a partecipate per lo più costituite per l'acquisizione e l'esecuzione di particolari commesse. Sono finanziamenti funzionali all'operatività di tali organizzazioni, la cui esigibilità è considerata inferiore ai dodici mesi. La variazione rispetto all'esercizio precedente è determinata principalmente dalla riduzione del finanziamento infruttifero nei confronti di HHLA PLT ITALY Srl già Piattaforma Logistica Trieste Srl.

Denominazione	Crediti finanziari al 31.12.2021	Fondo svalutazione crediti finanziari	Crediti finanziari netti 31.12.2021
HHLA PLT ITALY SRL	1.094.186		1.094.186
MARIANO SCARL	122.077		122.077
MICROTUNNEL MARZOCCO SCARL	1.155.375		1.155.375
DRAKE SRL	270.000		270.000
CIVITA SCARL	258.430		258.430
TOTALE FINANZIAMENTI VERSO COLLEGATE	2.900.068		2.900.068

d) Verso altri.

Ammontano complessivamente a € 639.723 e si riferiscono principalmente a cauzioni attive su affitti, locazioni, utenze e doganali, come qui sotto specificato.

	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
CAUZIONI VARIE	531.052	-90.606	440.446
ALTRI CREDITI	199.277	0	199.277
	730.329	-90.606	639.723

3) Altri titoli.

Nell'esercizio la Capogruppo ha acquisito quote del fondo comune di investimento immobiliare chiuso denominato "Fondo Housing Sociale FVG" iscritto al valore di acquisto di € 200.000 corrispondente al valore nominale.

C) ATTIVO CIRCOLANTE.

I – Rimanenze.

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo.

Il valore delle rimanenze di materie prime e di materiali di consumo al 31 dicembre 2021 è pari a € 2.563.716 contro € 3.572.601 al 31 dicembre 2020. La diminuzione del valore è dovuta alla movimentazione delle giacenze della controllata Icop El Salvador.

Si precisa che i criteri di valutazione della voce C.I.1 sono i medesimi del precedente esercizio. Non vi sono apprezzabili differenze tra i costi correnti alla chiusura dell'esercizio e le valutazioni come sopra effettuate.

3) Lavori in corso su ordinazione.

Ammontano complessivamente a € 19.856.288 contro € 18.040.181 al 31 dicembre 2020.

Le commesse sono state valutate ai sensi dell'art. 2426 n. 11 e quindi sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza relativamente al valore complessivo della parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto; tale valore è comprensivo, ove presente, della revisione prezzi valutata alla data di formazione del Bilancio.

Il valore delle rimanenze comprende inoltre gli "oneri di Impianto cantiere" per € 1.094.382, già descritti nella sezione dedicata alla "altre immobilizzazioni immateriali".

Inoltre tale voce è rappresentata al netto delle fatturazioni effettuate fino al 31 dicembre 2021, pari ad € 217.079.035, per stato avanzamento lavori riferibili ad importi accertati dai committenti. A sintesi di quanto sopra detto si riporta qui di seguito il dettaglio dei Lavori in corso su ordinazione.

Denominazione	Anno 2021
Rimanenze Lorde	236.935.323
Acconti	-217.079.035
Valore netto	19.856.288

Si segnala tra i lavori in corso su ordinazione sono state iscritti i valori attesi riguardanti il riconoscimento di riserve contrattuali; il valore residuo al 31 dicembre 2021 di tali riserve è di € 1.670.252 come di seguito dettagliato.

Committente	Commessa	Importo delle riserve iscritte	
Società per la realizzazione delle Metropolitane della Città di Roma S.r.l.	Progettazione e realizzazione dei lavori di costruzione Metropolitana	1.670.252	Sentenza favorevole in primo grado per circa 1,7 milioni, ricorso in appello per gli ulteriori importi. Valore confermato da parere legale

Con riferimento alla riserva sui lavori per la realizzazione delle Metropolitane di Roma, nel corso del 2017, sulla base di una sentenza del Tribunale di Roma, era stata liquidata una parte delle riserve precedentemente registrate sulla commessa Metro b1 per l'importo di 526.459 e nel corso del medesimo esercizio erano state depositate le CTU che quantificavano l'ammontare spettante alla società in Euro 1,3 milioni. Nel corso dei primi mesi del 2020 il Tribunale di Roma ha emesso in primo grado su due diversi procedimenti sentenza in gran parte favorevole alla società che conferma l'importo iscritto a riserva; si è comunque fatto ricorso al secondo grado di giudizio per il riconoscimento degli importi non riconosciuti in primo

grado.

4) Prodotti finiti e merci.

Il saldo al 31 dicembre 2021, relativo alla giacenza di merci, risulta pari a € 649.829 e si riferisce al valore dei terreni rimasti di proprietà della società dopo la vendita delle unità abitative in Via Biella - Udine e non ancora edificati destinati alla realizzazione di ulteriori unità abitative. Inoltre si è provveduto alla riclassifica di un bene immobilizzato in quanto nell'esercizio è stato stipulato il contratto di vendita. La valorizzazione delle poste è stata conteggiata al valore minore tra il costo specifico comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore di realizzo.

Denominazione	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Prodotti finiti e merci	860.934	-211.105	649.829
Valore netto	860.934 -	211.105	649.829

5) Acconti.

Il saldo al 31 dicembre 2021 risulta pari a € 57.802 ed è costituito da acconti vari versati a fornitori per future forniture.

II – Crediti.

1) Verso clienti.

I crediti verso i clienti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo. L'importo di € 22.976.508 è al netto del fondo di svalutazione per € 4.737.425 calcolato a copertura dei rischi analiticamente valutati.

Crediti €	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Scadenza entro 12 mesi	38.882.571	-15.921.507	22.961.064
Scadenza >12 mesi, < 5 anni	15.444	0	15.444
Scadenza > 5 anni	0	0	0
Totale	38.898.014	-15.921.507	22.976.508

Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni registrate nell'esercizio in relazione al fondo svalutazione crediti:

Fondo Sval Crediti €	Anno 2021
Fondo al 31/12/2020	5.261.995
utilizzi	-555.873
incrementi fondo	28.411
Differenza cambi	2.893
Totale	4.737.425

2) Verso imprese controllate.

I crediti verso le imprese controllate ammontano a € 166.243. Tali crediti di natura commerciale sono valutati al valore nominale che si presume pari al loro valore di realizzo e sono tutti esigibili entro i dodici mesi.

Crediti verso società controllate	Area Geografica	Anno 2020	variazione	Anno 2021
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	IT	58.669	-	58.669
DICOP GMBH	UE	44.202	3.370	47.572
ICOGE SCARL in liq.	IT	47.585	128	47.713
BANCHINA MAZZARO SCARL	IT	12.290	-	12.290
ALTRO	IT	1.053	1.053	-
Totale		163.798	2.444	166.243

3) Verso imprese collegate.

I crediti verso le imprese collegate ammontano a € 23.946.778 e sono per lo più crediti di natura commerciale, tutti esigibili entro i dodici mesi. Tali crediti sono valutati al valore nominale. Nell'esercizio è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti per l'importo totale di € 980.785. I rapporti di debito/credito nei confronti del Gruppo Eiffage sono stati iscritti nei rapporti con società collegate in quanto sorti da relazioni commerciali derivanti da partnership contrattuali nelle quali il gruppo transalpino ed ICOP S.p.A partecipano con quote paritetiche del 50%.

Denominazione	area geografica	Crediti commerciali al 31.12.2021	Fondo svalutazione	Crediti netti al 31.12.2021
EIFFAGE FOUNDATIONS	UE	15.768.283		15.768.283
HHLA PLT ITALY S.R.L. EX PIATTAFORMA LOGISTICA TRIESTE SRL	IT	4.128.073		4.128.073
CRESCENZA.3 SCARL	IT	2.882.480		2.882.480
MICROTUNNEL MARZOCCO SCRL	IT	793.210		793.210
CIVITA SCARL	IT	39.595		39.595
AUSA SCARL	IT	29.596		29.596
MARIANO SCARL	IT	7.786		7.786
ALTRI	IT	3.001		3.001
NICOSIA SCARL	IT	294.753		294.753
TOTALE		23.946.778	0	23.946.778

Si riportano di seguito le movimentazioni del fondo svalutazione crediti verso società collegate.

Fondo Sval Crediti Vs Collegate €	Fdo sval crediti
Fondo al 31/12/2020	980.785
Utilizzi	980.785
Saldo al 31.12.2021	0

5 bis) Crediti tributari.

I crediti verso l'Erario ammontano a € 5.547.712 di cui 522.714 esigibili oltre dodici mesi. Si riporta di seguito il dettaglio:

Crediti tributari	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Crediti c/iva	1.130.558	170.960	1.301.519
Crediti c/ires	1.925.558	-599.255	1.326.302
Crediti oltre i 12 mesi per rimborsi	0	0	0
Crediti c/irap	171.953	11.021	182.974
Altri crediti tributari vs erario italiano	65.224	855.460	920.684
Crediti tributari v/erario estero	1.064.402	751.832	1.816.234
Totale	4.357.694	1.190.018	5.547.712

5-Ter) Crediti per imposte anticipate.

I crediti per imposte anticipate ammontano ad € 2.177.937 e sono costituiti per € 1.827.567 da crediti sulle variazioni temporanee tra valori civilistiche e fiscali e per € 350.370 sulle rettifiche di consolidamento.

5-Quater) Verso altri.

Complessivamente ammontano a € 2.978.720 tutti esigibili entro i dodici mesi.

Crediti €	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Crediti vs dipendenti e collab.	193.941	119.096	313.037
Crediti vs enti previdenziali	83.630	-37.183	46.446
Crediti vs altri	1.622.885	996.352	2.619.236
Totale	1.900.455	1.078.265	2.978.720

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2427 c.c. comma 6, si specifica che non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni oltre a quelli distintamente indicati.

I crediti in valuta estera esistenti a fine esercizio sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura esercizio e i relativi utili e perdite sono imputati a conto economico.

Tutti i crediti esposti si riferiscono all'area geografica nazionale, ad eccezione di quelli di seguito rappresentati.

Crediti	ITALIA	UE	Extra UE	Totale
verso clienti	9.761.236	7.724.574	5.490.698	22.976.508
verso controllate	118.672	47.572		166.243
verso collegate	8.178.495	15.768.283		23.946.778
crediti tributari	3.731.477	836.877	979.356	5.547.712
imposte anticipate	2.024.906	153.032	0	2.177.937
verso altri	1.861.608	532.052	585.059	2.978.720
Totale	25.676.394	25.062.391	7.055.114	57.793.898

IV - Disponibilità liquide.

1) Depositi bancari e postali.

La liquidità temporaneamente giacente presso gli Istituti di Credito ammontava al 31.12.2021 a € 41.453.850 a fronte di un saldo dell'esercizio precedente pari a € 15.733.491.

3) Denaro e valori in cassa.

Al 31 dicembre 2021, la consistenza contabile di cassa era di € 9.090 a fronte di un saldo dell'esercizio precedente pari a € 6.779.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI.

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi. Ammontano complessivamente a € 918.793 suddivisi in ratei attivi per € 23.968 e risconti attivi per € 894.825.

Non si rilevano quote scadenti oltre l'esercizio successivo.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO.

Il totale del Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo aumenta nel corso dell'esercizio 2021 da € 32.933.634 a € 36.498.355. Nello stesso periodo, il Patrimonio Netto contabile complessivo passa da € 34.050.310 a € 37.490.919.

Si riporta in allegato il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nei componenti del patrimonio netto.

Si ritiene opportuno evidenziare in questa sede che:

- la valutazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario, come previsto dal principio contabile internazionale IAS 17, ha portato un effetto positivo complessivo nel patrimonio netto pari ad € 1.630.398 comprensivo dell'effetto economico positivo di € 309.108 relativi all'esercizio in corso. Si rimanda alla tabella allegata Pass. A1.3 che illustra i dettagli degli effetti sullo stato patrimoniale e conto economico derivanti dall'applicazione del metodo finanziario per la valutazione dei leasing;
- si segnala che per effetto di variazioni intervenute nelle controllate estere, il patrimonio netto degli anni precedenti è variato di -€ 488.248.

Nell'elaborazione del prospetto Pass. A.I. è stata data evidenza alle movimentazioni intervenute anche nel patrimonio netto di pertinenza dei soggetti terzi partecipanti nelle società del Gruppo.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Il saldo finale è pari a € 484.895 riferito al fondo trattamento di fine mandato riservato agli Amministratori della Capogruppo.

Il fondo è stato incrementato nel corso dell'esercizio per € 42.000 mentre si sono registrati utilizzi per € 20.800.

2) per imposte, anche differite.

La voce ammonta a € 1.048.572, di cui: €

- € 630.903 relativi a imposte differite sulle differenze derivanti dalla contabilizzazione dei

- leasing con il metodo finanziario;
- € 417.669 relativi alle imposte differite sulle principali poste economiche che avranno valenza fiscale in esercizi futuri; in particolare relative alle alla valutazione delle commesse infrannuali.

3) Strumenti finanziari derivati passivi.

La voce "Strumenti finanziari derivati passivi" si riferisce al fair value dei contratti relativi ai derivati passivi e ammonta a € 11.282; tale valore è stato iscritto in applicazione delle nuove normative in tema di bilancio, come introdotte dal D.Lgs 139/2015. Nel corso dell'esercizio è giunto a scadenza il contratto derivato flexible forward destinato a coprire i rischi di fluttuazione del tasso di cambio Euro/Nok connessi con la realizzazione della commessa di Drammen (Norvegia) con addebito dei relativi oneri.

Banca	Data contratto	Scadenza	Tipo operazione	importo nominale	Valorizz "mark to market" al 31.12.2021	
Banco BPM	19/02/2019	31/12/2023	SWAP T.P.	618.980	-	2.089
Banco BPM	10/11/2020	31/12/2024	I.R. SWAP	5.000.000	-	9.193
TOTALE						-11.282

4) Altri fondi rischi.

La voce, pari ad € 692.847, si riferisce ad accantonamenti a fronte di potenziali passività da contenziosi delle controllate ICOP CONSTRUCTION (M) SDN.BHD e ICOP CONSTRUCTION (SG) e ad altri fondi di ICOP SWEDEN.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.

L'ammontare di questo fondo, accantonato in ottemperanza alla vigente normativa e quindi adeguato all'impegno delle Società del gruppo verso i dipendenti per gli obblighi derivanti dall'applicazione dei relativi contratti di lavoro in relazione ai trattamenti in atto, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del Bilancio.

Il fondo ammonta al 31.12.2021 ad € 340.848 mentre il saldo iniziale ammontava a € 439.174.

Si riporta di seguito dettaglio delle movimentazioni:

TFR IN AZIENDA AL 31/12/2020	439.174
COSTO TFR ACC.TO NELL'ANNO	706.414
IMPOSTA DI RIV. (solo su fondo in azienda)	-2.972
TRATTENUTA F.DO PENSIONE c/diipe versata all'INPS (D)	-48.214
TFR VERSATO A INPS	-479.799
TFR VERSATO A PREVIDENZA COMPLEMENTARE	-147.597
ALTRE VARIAZIONI	-5.315
TFR LIQUIDATO (cessati)	-116.956
TFR LIQUIDATO (anticipazioni)	-3.887
TFR IN AZIENDA AL 31/12/2021	340.848

D) DEBITI.

1) Obbligazioni.

La voce si riferisce a due prestiti obbligazionari per l'importo nominale di 15 milioni di euro sottoscritti in aprile 2017 e luglio 2020. In particolare:

- In data 28 Aprile 2017 è stato emesso un prestito obbligazionario per l'importo di € 5.000.000 da rimborsare in 10 rate semestrali a partire da 28 Aprile 2019.
- In data 31 luglio 2020 è stato emesso un ulteriore prestito obbligazionario per l'importo di € 10.000.000 da rimborsare in 9 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2022.

La quota a breve termine è di € 3.145.351 e si riferisce alla quota capitale da rimborsare nel corso dell'esercizio 2021 prevista nei piani di ammortamento dei prestiti al netto della quota di costo ammortizzato. Tutte le quote sono scadenti entro i cinque esercizi.

La valutazione di detta passività al 31.12.2021 è stata fatta applicando il criterio del costo ammortizzato. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota integrativa della capogruppo.

4) Debiti verso banche.

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci che compongono la struttura dell'indebitamento finanziario.

Debiti Vs Banche €	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
C/c ordinari	175.974	-108.811	67.164
C/ anticipi	7.386.771	-6.386.771	1.000.000
Mutui < 12 mesi	3.858.326	3.070.389	6.928.715
Mutui < 5 anni > 12 mesi	20.962.782	26.659.808	47.622.590
Mutui > 5 anni	5.756.114	-4.023.614	1.732.500
Totale	38.139.967	19.211.001	57.350.969

5) Debiti verso altri finanziatori.

Il saldo dei debiti verso altri finanziatori ammonta a € 4.230.659 ed è costituito dai

finanziamenti da parte degli altri soci delle società collegate e controllate di seguito indicati nonché dal debito verso le società di leasing appostati per i beni in leasing valutati secondo il metodo finanziario.

Debiti verso altri finanziatori	Natura finanziamento	Scadenza	Anno 2020	variazione	Anno 2021
Debiti Vs Società di leasing entro 12 mesi		Entro 12 mesi	1.982.247	-328.455	1.653.792
Debiti Vs Società di leasing oltre 12 mesi		Oltre 12 mesi	2.507.617	-97.369	2.410.248
Max Streicher (I.CO.P. S.p.a)		Entro 12 mesi	100.000	-100.000	0
CIFRE SRL (Impresa Taverna SPA)	Finanz. Vinc	Entro 12 mesi	100.000	0	100.000
Soci terzi Finanziatori Dragaggi Corno			25.200	0	25.200
Soci terzi Finanziatori Consorzio CLP			2.600	0	2.600
Altri finanziatori terzi (Icop Construc. Malesia)			57.050	-18.231	38.819
Totale			4.774.715	-544.056	4.230.659

6) Acconti.

La voce, pari ad € 4.112.856 è costituita da acconti su lavori in corso in seguito all'emissione di fatture di anticipo su lavori ancora da eseguire. L'ammontare dell'esercizio precedente era pari a € 6.552.368.

7) Debiti verso fornitori.

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a € 24.514.552 tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi e a fronte del saldo dell'esercizio precedente pari a € 31.680.724.

9) Debiti verso imprese controllate.

La voce ammonta a € 434.483 relativi a debiti commerciali esigibili entro i 12 mesi ed è dettagliata come segue:

Debiti	Area geografica	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
FVG CINQUE SCARL in Liquidazione	IT	276.464	-1.906	274.558
ICOGE SCARL in Liquidazione	IT	201.328	-69.809	131.518
DICOP GMBH	DE	52.336	-16.474	35.861
BANCHINA MAZZARO SCARL	IT	-7.455	0	-7.455
ALTRI	IT	268	-268	0
Totale		522.941	-88.458	434.483

10) Debiti verso imprese collegate.

Ammontano complessivamente a € 25.378.422 e sono costituiti principalmente da ribaltamento costi per l'attività dei Consorzi e Società Consortili non consolidati nelle quali la

I.CO.P. S.p.A. o altre società del Gruppo partecipano. Tali debiti sono esigibili entro i dodici mesi. Al 31 dicembre 2020 la voce ammontava a € 23.814.133.

Denominazione	Area geografica	Anno 2020	VARIAZIONE	Anno 2021
EIFPAGE FONDATIONS	UE	21.216.322	-1.588.055	19.628.267
CRESCENZA.3 SCARL	IT	1.407.649	2.168.451	3.576.100
MICROTUNNEL MARZOCCO SCARL	IT	471.839	1.221.246	1.693.085
SAV AQ2 SCARL	IT	443.826	-143.246	300.580
AUSA SCARL	IT	131.451	-53.768	77.683
HHLA PLT ITALY S.R.L.	IT	0	5.083	5.083
MARIANO SCARL	IT	104.548	335	104.883
COSTRUIRE HOUSING SOCIALE FVG SCARL	IT	8.837	-2.580	6.257
BANCHINA ALTI FONDALI SCRL	IT	17.083	-17.083	0
CONSORZIO HOUSING SOCIALE FVG	IT	18.422	-18.359	63
NICOSIA SCARL	IT	7.838	-7.838	0
ALTRI	IT	1.500	-1.500	0
CIFRE SRL	IT	0	0	0
CIVITA SCARL	IT	-6.980	455	-6.525
RIMATI SCARL in liquidazione	IT	-8.202	1.147	-7.055
TOTALE		23.814.133	1.149.690	25.378.422

12) Debiti tributari.

I debiti verso l'erario ammontano a € 1.036.534. Si riporta di seguito la suddivisione tra debito verso erario italiano ed estero.

Debito	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Debiti tributari Vs erario italiano	879.368	-447.233	432.136
Debito per imposta sostitutiva	1.002.490	-672.363	330.127
Debiti Tributari Vs erario estero	1.705.490	-1.431.217	274.273
Totale	3.587.347	-2.550.813	1.036.534

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale.

I debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano a € 721.875 tutti esigibili entro i dodici mesi. La voce ammontava al 31 dicembre 2020 a € 869.894.

Tale importo è costituito dalle voci di seguito indicate.

Debito	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Debiti v/enti italia	765.922	-80.995	684.927
Debiti v/altri enti estero	103.972	-67.023	36.948
Totale	869.894	-148.019	721.875

14) Altri debiti.

Tali debiti ammontano a € 2.501.831 e sono costituiti dalle seguenti classi:

Debito	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Debiti v/dipendenti	1.433.251	105.422	1.538.673
Debiti v/altri	440.751	-10.947	429.804
Debiti verso associato in partecip.	461.300	72.054	533.354
Totale	2.335.302	166.529	2.501.831

I debiti in valuta estera esistenti a fine esercizio sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite sono imputati a conto economico.

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Le Società del gruppo non hanno emesso strumenti finanziari che conferiscano diritti patrimoniali e partecipativi né patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis CC comma 1.

Tutti i debiti esposti si riferiscono all'area geografica nazionale, ad eccezione di quelli di seguito rappresentati.

Debiti	ITALIA	UE	Extra UE	Totale
obbligazioni	11.813.083	0	0	11.813.083
verso banche	57.350.848	121	0	57.350.969
Altri finanziatori	4.191.840		38.819	4.230.659
per acconti da clienti	4.110.061	2.796	0	4.112.856
verso fornitori	18.932.760	3.579.532	2.002.260	24.514.552
verso imprese controllate	398.622	35.861		434.483
verso imprese collegate	5.750.155	19.628.267	0	25.378.422
tributari	762.262	117.770	156.502	1.036.534
verso ist.previdenziali e di sicurezza sociale	684.927	36.948	0	721.875
verso altri	2.242.536	206.288	53.008	2.501.831
Totale	106.237.093	23.607.582	2.250.589	132.095.265

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI.

Ammontano a € 1.123.490 di cui 863.471 per contributi.

I risconti passivi comprendono le quote di competenza oltre l'esercizio successivi per € 676.040, di cui € 104.465 di competenza oltre i 5 anni.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Le società appartenenti al Gruppo eseguono lavori edili in genere su commessa in tutto il territorio nazionale ed all'estero per committenti sia pubblici che privati.

La produzione è stata ottenuta nei quattro principali settori di attività: le commesse di tipologia edile generale, quelle che prevedono il varo di strutture per sottopassi stradali e ferroviari, quelle delle opere speciali e fondazionali nel sottosuolo e quelle del microtunneling, dove il Gruppo mantiene una posizione leader nel mercato domestico ed europeo. Il Gruppo è ormai stabilmente inserito tra i primi "competitors" europei nel settore del microtunneling.

I ricavi consolidati, dopo l'opportuna elisione delle operazioni infra-gruppo, assommano a € 104.200.154.

Area geografica	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Italia	12.886.880	65.985.427	78.872.307
UE	19.738.585	-11.941.256	7.797.329
Extraue	130.148.332	-112.617.814	17.530.518
Totale	162.773.797	-58.573.643	104.200.154

Si riporta inoltre la suddivisione dei ricavi per tipologia di attività:

Voce di dettaglio	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Lavori edili ultimati nell'esercizio	152.445.992	-52.455.076	99.990.916
Lavori afferenti a commessa	1.360.944	-1.241.911	119.033
Ribaltamento costi	2.468.603	-2.102.954	365.649
Prestazioni di servizi e vendita immobili	3.836.020	-492.014	3.344.006
Vendite materiali	2.311.678	-2.311.678	0
Locazioni strumentali	350.560	29.990	380.550
Totale	162.773.797	-58.573.643	104.200.154

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione.

La sezione registra nel corso dell'esercizio una variazione di segno negativo pari a € 30.130.438

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

In tale voce, complessivamente pari a € 1.096.763 sono appostati i costi capitalizzati

nell'esercizio relativamente alle lavorazioni in economia per la realizzazione e completamento di attrezzature e strumentazione da cantiere.

5) Altri ricavi e proventi.

Tale voce, che ammonta complessivamente a € 4.806.585 è costituita dalle voci seguenti:

Voce di dettaglio	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Contributi	295.837	-102.994	192.843
Sopravvenienze attive	157.790	1.559.245	1.717.036
Plusvalenze	171.736	375.281	547.017
Altri ricavi	98.014	137.204	235.218
Risarcimento danni	738.120	1.034.844	1.772.964
Riaddebiti e rivendite	808.667	-467.160	341.507
utilizzo fondo svalutazione crediti	257.337	-257.337	0
utilizzo fondo rischi e oneri	33.190	-33.190	0
Totale	2.560.691	2.245.893	4.806.585

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Ammontano complessivamente a € 13.916.891 nelle categorie di seguito evidenziate.

Voce di dettaglio	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Materie prime	13.047.840	-3.941.173	9.106.667
Materiali di consumo	5.489.884	-2.045.724	3.444.160
Sussidiarie	1.572.732	-206.668	1.366.064
Totale	20.110.456	-6.193.565	13.916.891

7) Per servizi.

A commento della voce B) 7, che complessivamente ammonta a € 27.705.949, si riporta il seguente prospetto:

Voce di dettaglio	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Prestazioni per esecuzioni lavori	11.699.808	-6.632.059	5.067.749
Trasporti	2.434.914	22.654	2.457.568
Analisi e consulenze	3.148.803	271.048	3.419.851
Servizi per il personale	2.853.417	-78.364	2.775.053
Ribaltamento costi	16.301.580	-8.012.079	8.289.501
Altri servizi	6.806.949	-1.110.722	5.696.227
Totale	43.245.471	-15.539.522	27.705.949

In questa voce sono appostati i compensi per le cariche sociali di cui riportiamo di dettagli:

- I.CO.P. S.p.A.: I compensi spettanti agli amministratori per l'attività prestata nel presente esercizio ammontano a € 300.200 mentre quelli attribuiti al Collegio Sindacale ammontano a € 38.000.

Si precisa che non vi sono crediti o anticipazioni in essere nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art 2427 c.1.16 bis si segnala che i corrispettivi contrattualmente definiti spettanti alla società di revisione per la revisione legale del bilancio d'esercizio e bilancio consolidato chiusi al 31.12.2021 sono pari ad € 85.000 maggiorati dell'adeguamento Istat.

Si segnala, poi, che nella voce "Ribaltamento costi" sono inseriti i riaddebiti di costi emessi dalle società consortili e dai consorzi non consolidati nei confronti delle società del Gruppo.

8) Per godimento beni di terzi.

La voce ammonta complessivamente a € 6.356.853 come di seguito elencato.

Voce di dettaglio	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Locazioni	8.042.747	-2.559.713	5.483.034
Affitti	1.182.182	-308.633	873.549
Totale	9.224.929	-2.868.346	6.356.583

9) Per il personale.

La voce, opportunamente dettagliata nel Conto Economico, ammonta complessivamente a € 18.823.937

Gruppo icop	
Numero medio di dipendenti	2021
Operai	190
Impiegati	125
Dirigenti e quadri	11
TOTALE	326

10) Ammortamenti e svalutazioni.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali si rinvia a quanto sopra esposto relativamente alle immobilizzazioni. Si ricorda che nell'esercizio è stato calcolato l'ammortamento per i beni acquisiti in leasing. Si rimanda pertanto alle tabelle allegate in calce alla presente Nota.

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci.

Nell'esercizio si registra una diminuzione delle rimanenze finali di merci, materie prime,

sussidiarie e di consumo pari a € 1.772.923, principalmente per l'effetto delle minori giacenze della controllata Icop El Salvador.

13) Altri accantonamenti.

La voce ammonta a € 344.350 per l'accantonamento a fondi per oneri futuri e diversi delle controllate Icop Construction (SG) e Icop Sweden.

14) Oneri diversi di gestione.

La voce, che ammonta complessivamente a € 1.214.706 è stata opportunamente dettagliata nella seguente tabella:

Voce di dettaglio	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Costi amministrativi	241.048	128.622	369.670
Sopravvenienze passive	214.605	717	215.322
Minusvalenze	15.714	-11.063	4.651
Imposte e tasse	290.220	-41.395	248.825
Oneri diversi	159.119	217.119	376.238
Totale	920.706	294.000	1.214.706

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI.

15) Proventi da partecipazioni.

La voce ammonta a € 2.459.353 per la rinuncia al diritto di prelazione sulle nuove quote della collegata HHLA PLT ITALY.

16) Altri proventi finanziari.

L'importo dei proventi finanziari pari a € 73.213 sono costituiti:

- per € 23.409 da interessi su crediti commerciali e finanziari verso imprese collegate
- per € 49.804 da interessi attivi bancari e verso clienti.

17) Interessi e altri oneri finanziari.

Gli oneri finanziari sono pari a € 2.073.463 come dettagliato nella tabella di seguito riportata. Si evidenzia che è stato calcolato un costo pari a € 106.301 derivante dalla contabilizzazione dei leasing con il metodo finanziario.

Voce di dettaglio	Anno 2020	Variazione	Anno 2021
Oneri finanziari da c/c bancari	1.080.610	-1.002.280	78.330
Oneri da mutui	342.045	352.574	694.619
Oneri finanziari su obbligazioni	446.797	294.007	740.804
Oneri su altri finanziam e strumenti finanz.	6.281	270.624	276.905
Utili per associaz. in partecipaz.	30.908	72.092	103.000
Interessi per dilazioni di pagamento	77.895	-4.391	73.504
Calcolo inter. per leasing metodo finanz.	111.494	-5.193	106.301
Totale	2.096.029	-22.567	2.073.463

17bis) Utili e Perdite su cambi.

Il saldo delle perdite e degli utili su cambi risulta positivo per € 83.988.

Il saldo positivo di gestione dell'area finanziaria ammonta pertanto a € 543.091.

20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE.

Le imposte sul reddito delle società consolidate risultano per un importo pari a -€ 1.202.235.

Tale importo si riferisce per € 50.911 ad imposte correnti, per € -880.923 ad imposte anticipate, al netto delle differite, e per - € 372.223 a imposte pagate riferite ad esercizi precedenti.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI.

Il Bilancio Consolidato si chiude con l'evidenziazione di una perdita del periodo di pertinenza di terzi partecipanti nelle società consolidate pari a € 65.703.

Ne deriva, pertanto, che l'utile consolidato netto di pertinenza del Gruppo I.CO.P. per l'esercizio 2021 risulta essere pari a € 3.238.500.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi degli effetti dell'art 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

Fidejussioni e Garanzie

Di seguito, si riporta il dettaglio delle fidejussioni e degli impegni di firma prestatati da parte della Società a favore di terzi:

Banca	Soggetto Beneficiario	Rapporto	Importo	Tipologia
PRIMA CASSA	Impresa Taverna Srl	controllata	45.000	fidejussione
PRIMA CASSA	Impresa Taverna Srl	controllata	240.000	fidejussione
MEDIOCREDITO FVG	HHLA PLT ITALY S.R.L.	collegata	5.120.000	fidejussione
MEDIOCREDITO FVG	HHLA PLT ITALY S.R.L.	collegata	4.357.000	fidejussione
POOL ICCREA CATERPILLAR FINANCIAL	HHLA PLT ITALY S.R.L.	collegata	1.620.810	pegno su quote
BNP BNL LEASING	NICOSIA Scarl	collegata	258.258	fidejussione
	NICOSIA Scarl	collegata	68.276	

Di seguito si riporta il dettaglio delle garanzie reali in essere a fronte dei finanziamenti:

MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Udine in data 22 maggio 2013 ai nn 11413/1492 a favore di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. per l'importo di € 6.398.400 e privilegio speciale su impianti e macchinari per € 4.800.000 e privilegio di grado successivo su impianti e macchinari per € 10.855.000 (contratto di finanziamento FRIE in data 21 maggio 2013 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 6542 racc 3650 registrato a Udine il 22 maggio 2013 al n. 5909 serie 1T).
- Ipoteca iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Udine in data 26 novembre 2013 ai nn 25059/3486 a favore di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. per l'importo di € 2.400.000 e privilegio speciale su beni mobili per € 13.984.000 (contratto di finanziamento FRIE in data 22 novembre 2013 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 6728 racc 3776 registrato a Udine il 26 novembre 2013 al n. 13255 serie 1T).

MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

Ipoteca iscritta presso l'agenzia del territorio di Udine in data 31 maggio 2016 ai nn. 13085/2101 e 13086/2102 per l'importo di € 6.752.000 e privilegio di € 26.492.000 trascritto presso il Tribunale di Udine in data 7 giugno 2016 al n. 21/16 vol 53, a favore di Banca di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia (contratto di finanziamento FRIE di data 26 maggio 2016 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 8143 racc 4737 registrato a Tolmezzo il 31 maggio 2016 al n 850 serie 1T).

MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

Ipoteca iscritta presso l'agenzia del territorio di Udine in data 13 febbraio 2019 al n. 4189/500 e privilegio iscritto in data 13 febbraio 2019 n. 4190/5010 per Euro 9.240.000, a favore di Banca di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia (contratto di finanziamento FRIE di data 30 gennaio 2019 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 9889/5938 sui seguenti beni:

- Ipoteca di grado successivo agli esistenti gravami su lotto di terreno di mq. 30.900 circa e costruzioni sopraelevate siti in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)
- Ipoteca di grado successivo agli esistenti gravami su complesso immobiliare industriale sito in comune di Basiliano (UD) costituito da terreno di mq. 41.000 circa e sovra eretti fabbricati.
- Privilegio speciale su impianti e macchinari esistenti e di programma. Valore di mercato di perizia, tecnico di fiducia della Banca del 30/10/2018, euro 38.300.000. Valore cauzionale uso FRIE euro 16.068.000.

Impegni

La società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la conclusione dell'esercizio, non solo la Capogruppo ma anche le altre società del Gruppo hanno vissuto una significativa ripresa dell'attività commerciale, con una fase intensa di acquisizione di nuove commesse in Italia ed all'estero, meglio illustrata all'interno della Relazione sulla Gestione al presente Bilancio.

Considerati gli eccezionali accadimenti internazionali emersi in questi ultimi mesi sul fronte tra Russia ed Ucraina si segnala che il Gruppo non ha, nell'area interessata dagli eventi bellici, alcuna attività in corso né potenziale e quindi si possono escludere impatti diretti di natura economica o finanziaria.

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandovi che le risultanze del Bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che tutte le operazioni poste in essere dalle Società del gruppo risultano nelle scritture contabili.

Il presente Bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Basiliano, 13 giugno 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Ing. Vittorio Petrucco
(Firmato)

Il sottoscritto Vittorio Petrucco dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato PDF/A-1 sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

Società incluse nel consolidamento

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
IMPRESA TAVERNA SRL	San Giorgio di Nogaro (UD)	100.000	189.480	263.946	250.749	95,00
ICOP SWEDEN AB	Svezia	5.000	106.278	156.438	156.438	100,00
ISP CONSTRUCTION SA	Svizzera	338.792	9.501	30.744	30.744	100,00
LUCOP SP ZOO	Polonia	12.236	-36.765	-287.964	-230.371	80,00
EXIN DE OCCIDENTE	Messico	2.847	37.042	969.527	872.574	90,00
ICOP DENMARK APS	Danimarca	10.713	7.710	-224.460	-224.460	100,00
ICOP CONSTRUCTION MALESIA SDN	Malesia	211.999	120.007	-407.256	-211.999	80,00
DICON RESOURCES SDN	Malesia	1.972	-10.452	-247.834	-198.268	80,00
ICOP CONSTRUCTION (SG) Pte SGD	Singapore	200.000	-493.588	-3.416.649	-	100,00
ICOP EL SALVADOR DE C.V	El Salvador	1.776	49.504	1.917.206	977.775	51,00
ICT SCARL	Basiliano (UD)	20.000		20.000	16.200	81,00
GORIZIA SCARL	Basiliano (UD)	20.000		20.000	10.074	50,37
FIPE SRL	Napoli	50.000	945	50.945	25.982	51,00
DRAGAGGI CORNO SCARL	Basiliano (UD)	10.000		10.000	5.200	52,00

Dettagli delle partecipazioni

In imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
BANCHINA MAZZARO scarl	Santa Ninfa (TP)	10.000		10.000	5.042	50,42	5.042
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZ	Basiliano (UD)	100.000		100.000	72.480	72,48	72.480
DICOP GMBH	Germania	25.000	-11.162	-5.779	-5.779	100,00	25.000
ICOGE SCARL	Basiliano (UD)	20.000		20.000	18.422	72,11	18.422

In imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MICROTUNNEL MARZOCCO SCARL	Milano	20.000		20.000	8.800	44,00	8.800
CIVITA SCARL	Basiliano (UD)	20.000		20.000	10.000	50,00	10.000
AV COSTRUZIONI(*)	Basiliano (UD)	41.600		32.577	15.637	48,00	19.968
MARIANO SCARL	Basiliano (UD)	10.000		10.000	4.900	49,00	4.900
CRESCENZA	Basiliano (UD)	10.000		10.000	4.994	49,94	4.994
AUSA SCARL	Ravenna	10.000		10.000	2.228	22,28	2.228
NICOSIA STRADE SCARL	Roma	10.000		10.000	3.158	31,58	3.158
HHLA PLT ITAY SRL	Trieste	24.011.000	-4.059.458	19.327.715	4.319.744	22,35	8.730.901
RIMATI SCRL IN LIQUIDAZIONE	Roma	100.000		10.000	10.428	10,43	10.428
CONS HOUSING SOCIALE FVG	Udine	13.125		29.625	1.500	11,43	1.500
COSTRUIRE HOUSING SOCIALE SCAR	Udine	52.500		117.835	6.670	12,70	6.670
UDINESE STADIUM SCRL	Ronchi dei Legionari (GO)	20.000			20.000	2,00	400
EPI SAS	Colombia						1
Totale							8.803.948

(*) bilancio 2020 non disponibile – dati indicati ultimo bilancio disponibile

BILANCIO CONSOLIDATO - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CLASSE	Aliquota	Costo storico 31.12.2020	Incrementi 2021	Altro	Costo storico 31.12.2021	F.do amm.to 31.12.2020	Amm.to 2021	Altro	F.do amm.to 31.12.2021	NBV 31.12.2020	NBV 31.12.2021
1) Costi di impianto e di ampliamento	20%	7.361	22.362	(7.361)	22.362	(7.360)	(4.141)	7.360	(4.141)	-	18.221
2) costi di sviluppo	20%	65.450			65.450	(31.481)	(13.036)		(44.517)	33.969	20.932
3) Diritti di brev.ind. e opere ing.	50%	14.661			14.661	(14.662)			(14.662)	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	20%	538.475	14.585		553.060	(439.490)	(55.558)		(495.048)	98.985	58.013
5) avviamento	10%	1.372.614			1.372.614	(1.356.938)	(15.676)		(1.372.614)	15.676	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		10.000	183.837		193.837	-			-	10.000	193.837
7) Altre	varie	2.115.147	182.402	(45.106)	2.252.443	(1.406.583)	(291.658)	3.441	(1.694.799)	708.564	557.644
Totale B.I Immobilizzazioni immateriali		4.123.708	403.186	(52.466)	4.474.428	(3.256.514)	(380.069)	10.801	(3.625.782)	867.194	848.648

Movimentazione 2021 delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	aliquota	COSTO STORICO						FONDO AMMORTAMENTO					VALORE NETTO	
		Costo storico 31.12.2020	Incrementi	Rivalutaz.	Decrementi	Altri movimenti	Costo storico 31.12.2021	F.do amm.to 31.12.2020	Amm.to 2021	Decrementi f.do amm.to	Altri movimenti	F.do amm.to 31.12.2021	NEV 31.12.2020	NEV 31.12.2021
TERRENI PARTITARIO		1.925.429	0		0		1.925.429	-14.609		0		-14.609	1.910.820	1.910.820
FABBRICATI CIVILI	3%	2.131.514	569.748		0		2.701.262	-570.985	-58.476			-629.462	1.560.529	2.071.801
FABBRICATI INDUSTRIALI PARTITARIO	3%	1.816.089	0		0		1.816.089	-405.785	-54.483			-460.268	1.410.304	1.355.821
1) Terreni e fabbricati		5.873.032	569.748		0	0	6.442.780	-991.379	-112.959	0	0	-1.104.338	4.881.653	5.338.441
IMPIANTI GENERICI	10%	1.472.335	87.411		-1.300	37	1.558.483	-1.226.947	-56.181	1.300	-296	-1.282.124	245.388	276.359
MACCHINE OPERATRICI E IMPIANTI SPECIFICI	15%	89.471.037	7.325.216		-3.137.132	128.455	93.787.575	-59.271.768	-7.046.104	913.971	8.890	-65.395.012	30.199.269	28.392.564
ESCAVATORI E PALE MECCANICHE PARTITARIO	20%	1.618.485	43.415		-546		1.661.354	-1.325.232	-98.564	848	0	-1.422.948	293.253	238.406
2) Impianti e macchinari		92.561.857	7.456.042	0	-3.138.977	128.492	97.007.412	-61.823.948	-7.200.850	916.120	8.594	-68.100.083	30.737.909	28.907.328
ATTREZZATURA VARIA PARTITARIO	40%	7.255.957	525.402		-24.386	-3.672	7.753.301	-6.433.832	-434.720	26.446	-1.099	-6.843.204	822.125	910.097
CASSEFORME E CENTINE PARTITARIO	25%	2.572.466	20.000		0		2.592.466	-2.561.301	-6.267	0	2	-2.567.565	11.165	24.901
3) Attrezzature industriali e commerciali		9.828.423	545.402	0	-24.386	-3.672	10.345.767	-8.995.132	-440.986	26.446	-1.097	-9.410.769	833.290	934.997
MACCHINE ELETTRONICHE ED ELETTRMECCANIC	20%	878.636	31.928		-1.987	1.282	909.859	-814.757	-28.484	1.687	3.836	-837.717	63.879	72.142
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12%	296.059	1.747		-3.699	3	294.109	-269.702	-5.616	3.699	-367	-271.987	26.357	22.123
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20%	1.009.548	202.128		-66.076	78	1.145.679	-739.453	-106.545	72.830	666	-772.502	270.096	373.177
AUTOVETTURE	25%	842.801	112.461		-13.561	612	942.313	-698.167	-81.108	4.626	-2.430	-777.078	144.635	165.235
BARCONI CHIATTE PONTONI -NAVIGAZ INTERNA		2.066	0				2.066	-2.066				-2.066	0	0
COSTRUZIONI LEGGERE	12,5%	904.192	38.114		-60.897	-3	881.405	-759.062	-49.748	57.491	-1.251	-752.570	145.130	128.836
BENI INFERIORE A 516.46 EURO	100%	37.522	0				37.522	-37.522	0			-37.522	0	0
4) Altri beni		3.970.825	386.379	0	-146.220	1.971	4.212.954	-3.320.729	-271.501	140.333	454	-3.451.442	650.096	761.513
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI P		259.269	112.032		0	-141.597	229.704		0	0		0	259.269	229.704
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		259.269	112.032	0	0	-141.597	229.704	0	0	0	0	0	259.269	229.704
Totale		112.493.405	9.069.603	0	-3.309.584	-14.806	118.238.617	-75.131.188	-8.026.295	1.082.899	7.952	-82.066.633	37.362.217	36.171.983

Dettaglio rivalutazioni immobilizzazioni materiali

descrizione	ex lege 576/75	ex lege 72/83		per fusione 1986	L. 342/00	DL 185/08	DL 185/08	L. 145 30/12/2018 2019	totale
		I.CO.P	I.CO.P. Pali			Costo storico	Fondo		
Terreni e Fabbricati	0	0	0	0	0	1.357.112	1.305.937		2.663.049
Impianti e Macchinario	8.137	5.760	53.180	403.687	499.591	0	0	7.650.241	8.620.596
Attrezzature Industriali e Commerciali		0	253	0	0	0	0		253
Altri beni	0	683	0	0	0	0	0		683
TOTALE GENERALE	8.137	6.443	53.433	403.687	499.591	1.357.112	1.305.937	7.650.241	11.284.581

	Capitale e Riserve rettificate 2021	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto
Patrimonio netto e risultato al 31 dicembre come da bilancio della Capogruppo	35.438.885	3.352.723	38.791.608
Patrimonio netto e risultato al 31 dicembre delle altre società del Gruppo	-1.284.652	-4.805	-1.289.457
Patrimoni netti e risultato al 31 dicembre aggregati	34.154.233	3.347.918	37.502.151
Storno Partecipazioni	-2.667.892	0	-2.667.892
Imputazione avviamento da elisione partecipazione	15.782	-15.782	0
Storno fondi partecipate	1.944.914	0	1.944.914
Effetto scritture Leasing con metodo finanziario	1.321.290	309.108	1.630.398
Storno plusvalenze su cessione beni infragruppo	-294.200	82.317	-211.883
Altre scritture di consolidamento	-1.148.569	-550.763	-1.699.332
totale scritture di consolidamento	-803.175		-1.003.796
Patrimonio netto e risultato al 31 dicembre come da bilancio Consolidato	33.325.558	3.172.797	36.498.355

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEI COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

Voci	Consistenza iniziale	Aumento di capitale Capogruppo	Destinazione dell'utile	Altre Variazioni	Utile (perdita) dell'esercizio	consistenza finale
Patrimonio netto di spettanza del gruppo						
Capitale sociale	25.000.000					25.000.000
<i>Riserva di Rivalutazione</i>	0	0				-
<i>Riserva di Rivalutazione L.126/20</i>	526.193					526.193
<i>Riserva legale</i>	788.475		228.677			1.017.152
Riserva ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	327.727					327.727
Riserva L.413/91 art.33 C.9	69.091					69.091
Riserva di traduzione	-1.280.544			530.830		- 749.714
<i>Altre Riserve distintamente indicate:</i>	0					-
Riserva Straordinaria	4.412.030					4.412.030
	0					-
Riserva da riduzione capitale sociale	29.813					29.813
Riserva per operazioni di copertura flussi	-201.643			193.142		- 8.501
Riserva utili su cambi da valutazione	177.471					177.471
	0					-
Utile (perdite) a nuovo	-2.271.153		5.127.497	-397.751		2.458.593
Utile (perdita) dell' esercizio	5.356.174		-5.356.174		3.238.500	3.238.500
Totale Patrimonio netto del gruppo	32.933.634	0	0	326.221	3.238.500	36.498.355
Patrimonio netto di spettanza di terzi						
Capitale e riserve	151.149		965.527	-58.409		1.058.267
	0					-
Utile (perdita) dell' esercizio	965.527		-965.527		-65.703	- 65.703
Totale patrimonio netto di terzi	1.116.676		0	-58.409	-65.703	992.564
TOTALE PATRIMONIO NETTO	34.050.310	0	0	267.812	3.172.797	37.490.919

FINANZIAMENTI MEDIO LUNGO TERMINE									
Istituto finanziatore	Tipologia mutuo	anno stipula	durata	EURO valore orig.	scadenza	31/12/2021 residuo tot	Scad entro 31.12.22	Scad oltre 31.12.22	Di cui scad. oltre 31.12.26
MEDIOCREDITO FVG	IPOTECA+PRIVILEGIO	2013	9 anni	3.999.000	01/07/2022	499.875	499.875	-	-
MEDIOCREDITO FVG	IPOTECA+PRIVILEGIO	2013	12 anni	1.500.000	30/06/2025	586.784	155.354	431.430	-
BANCA ETICA	CHIROGRAFARIO	2016	10 anni	380.000	29/09/2026	197.096	38.862	158.234	-
BANCA POP DI CIVIDALE	CHIROGRAFARIO	2017	4 anni	1.951.000	31/03/2021	-	-	-	-
MEDIOCREDITO FVG	IPOTECA+PRIVILEGIO	2017	8 anni	4.220.000	17/07/2025	2.373.750	527.500	1.846.250	-
PRIMA CASSA	CHIROGRAFARIO	2018	3 anni	350.000	06/07/2021	-	-	-	-
INTESA SAN PAOLO	CHIROGRAFARIO	2018	5 anni	2.500.000	13/12/2023	1.085.682	536.660	549.022	-
BPM	CHIROGRAFARIO	2018	5 anni	1.500.000	31/12/2023	618.980	305.778	313.202	-
BANCA TER	CHIROGRAFARIO	2018	5 anni	1.500.000	31/12/2023	625.219	308.249	316.971	-
CREDIFRIULI	CHIROGRAFARIO	2019	3 anni	1.500.000	07/05/2022	215.920	215.920	-	-
MEDIOCREDITO FVG	IPOTECA+PRIVILEGIO	2019	11 anni	5.775.000	01/01/2030	4.908.750	577.500	4.331.250	1.732.500
REIFFEISEN-CREDEM	CHIROGRAFARIO	2020	4 anni	1.000.000	30/04/2024	635.677	249.918	385.759	-
B.INTESA SACE	CHIROGRAFARIO	2020	6 anni	5.000.000	30/09/2026	5.000.000	312.500	4.687.500	-
BPM SACE	CHIROGRAFARIO	2020	6 anni	5.000.000	30/09/2026	5.000.000	312.500	4.687.500	-
CASSA CENTRALE SACE	CHIROGRAFARIO	2020	6 anni	5.000.000	30/09/2026	5.000.000	-	5.000.000	-
BCC PORDENONESE- CREDIFRIULI - ICCREA - SACE	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	4.500.000	31/12/2026	4.500.000	-	4.500.000	-
BCC CREDITO COOPERATIVO ICCREA - MEDIOCREDITO	CHIROGRAFARIO	2021	4 anni	5.500.000	28/02/2025	5.107.143	1.702.381	3.404.762	-
CDP - SACE	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	5.000.000	31/12/2026	5.000.000	-	5.000.000	-
PRIMA CASSA	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	5.000.000	29/07/2026	5.000.000	965.422	4.034.578	-
BANCA POP DI CIVIDALE	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	1.250.000	31/08/2026	1.250.000	-	1.250.000	-
BANCA POP DI CIVIDALE	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	3.750.000	30/09/2026	3.750.000	-	3.750.000	-
CREDITO EMILIANO	CHIROGRAFARIO	2021	4 anni	1.000.000	22/11/2025	1.000.000	245.341	754.659	-
BCC PORDENONESE	CHIROGRAFARIO	2021	2 anni	1.000.000	22/06/2023	1.000.000	-	1.000.000	-
MEDIOCREDITO FVG	CHIROGRAFARIO	2021	2 anni	3.000.000	22/06/2023	3.000.000	-	3.000.000	-
RETTIFICA COSTO AMMORTIZZATO						- 71.072 -	25.044 -	46.028	-
TOTALE						56.283.805	6.928.715	49.355.090	1.732.500

EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO E SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO DELLE RILEVAZIONI DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO

ATTIVITA'	2020	2021
a) Contratti in corso:		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	8.459.316	6.626.968
+ Variazione crediti debiti già contabilizzati	990.000	2.095.000
- Beni in leasing finanziario riscattati non presenti nella tabella valorizzazione beni in leasing	- 450.000	- 390.000
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	- 2.473.597	- 1.956.093
+ utilizzo fondo	101.250	146.250
+/- Rettifiche/ riprese di valore su beni in leasing finanziario		
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti complessivi	6.626.968	6.522.125
b) Beni riscattati		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		
c) Passività		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (d)	5.891.086	4.489.864
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	990.000	2.095.000
- rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	- 2.391.221	- 2.520.824
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	4.489.864	4.064.040
Variazione crediti debiti già contabilizzati	304.524	196.784
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	1.832.580	2.261.301
e) Effetto fiscale	- 511.290	- 630.903
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	1.321.291	1.630.398

EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	2020	2021
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni+quota maxi canone)	2.445.863	2.734.865
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	- 111.494	- 106.301
Quote di ammortamento	- 2.473.597	- 2.199.843
Effetto sul risultato prima delle imposte	- 139.228	428.721
Rilevazione dell'effetto fiscale	38.845	- 119.613
Effetto sul risultato dell'esercizio	- 100.383	309.108

GRUPPO I.CO.P.

Capogruppo: I.CO.P. S.p.A. Società Benefit

**BASILIANO (UD) Via S. Pellico 2 - Capitale sociale € 25.000.000,00 i.v.
Iscrizione al Registro Imprese di Udine e Codice Fiscale n. 00298880303**

RELAZIONE SULLA GESTIONE Bilancio Consolidato al 31/12/2021

Signori Soci,

il Bilancio Consolidato chiuso al 31.12.2021 formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa che sottoponiamo alla Vostra attenzione, è stato redatto in conformità alle disposizioni di legge di cui al D Lgs 127/91 artt 25 e ss, interpretate e integrate dai Principi Contabili Nazionali OIC.

Il documento contabile evidenzia un risultato positivo complessivo dell'esercizio pari a € 3.472.797 al netto delle imposte.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato da una contrazione del volume d'affari del Gruppo ICOP determinato da una serie di concause di natura esogena che hanno comportato un generalizzato rallentamento nell'avvio delle gare d'appalto e nelle procedure autorizzative che ha interessato un'ampia serie di progetti in Italia ed all'estero.

Ciononostante la Capogruppo e le altre entità del Gruppo sono state capaci di ottenere un utile netto soddisfacente, riducendo l'indebitamento netto, nonostante la ripresa del piano d'investimenti, e migliorando sensibilmente la struttura finanziaria.

L'aspetto più significativo, che non traspare immediatamente dalla lettura dei numeri di bilancio, è rappresentato dai piani strategici di sviluppo impostati nell'esercizio che daranno auspicabilmente i loro frutti nel medio e nel lungo periodo.

L'avvio di questi piani si è concretizzato in alcune date particolarmente significative che qui di seguito illustriamo.

Innanzitutto, l'anno 2021 si è aperto con due importanti accadimenti per la Società Capogruppo. Il 4 gennaio è stato sottoscritto il verbale del collaudo della Piattaforma Logistica di Trieste (PLT) a definitivo completamento dell'opera. Ricordiamo che il progetto PLT ha consentito di recuperare all'utilizzo portuale un'area di 12 ettari che è stata successivamente integrata con l'adiacente Scalo Legnami realizzando un terminal di 27 ettari dotato di un doppio attracco e raccordato alla ferrovia. Questo progetto, con un investimento di oltre 150 milioni reso possibile

dall'apporto finanziario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, è stato sviluppato dalla società PLT Srl, costituita dalla ICOP, dall'impresa di spedizioni internazionali Francesco Parisi S.p.A. e dall'interporto di Bologna. L'integrazione della Piattaforma Logistica con le aree circostanti è stata ulteriormente rafforzata con l'Accordo di Programma riguardante la riconversione dell'Acciaieria Arvedi sottoscritto a giugno 2020.

Il progetto PLT è stato non solo uno dei cantieri più significativi realizzati da ICOP, ma rappresenta uno dei progetti tecnologicamente più avanzati realizzati in Italia negli ultimi anni al punto di meritare l'aggiudicazione del premio AICAP. Piattaforma Logistica del Porto di Trieste, infatti, è stata proclamata miglior opera in calcestruzzo armato precompresso da parte dell'Associazione italiana del Calcestruzzo Armato e Precompresso "in virtù dell'importanza, della dimensione dell'opera eseguita e dell'utilizzo innovativo delle tecniche di precompressione dei calcestruzzi e isolamento sismico" superando la concorrenza di opere di assoluto valore quale ad esempio la ricostruzione del Ponte Morandi a Genova.

Il 7 gennaio 2021 ha avuto luogo l'entrata di HHLA GmbH (Hamburger Hafen und Logistik AG – uno dei principali operatori portuali d'Europa) nella compagine societaria di PLT Srl.

L'ingresso, con contestuale aumento di capitale nella società collegata, rappresenta da un lato il compimento di una laboriosa negoziazione volta ad individuare il partner migliore per l'utilizzo della piattaforma e dall'altro costituisce la premessa fondamentale per lo sviluppo dei futuri importanti progetti di crescita del porto di Trieste, progetti che vedranno auspicabilmente ICOP come uno degli attori principali.

L'accordo sottoscritto con HHLA garantisce alla nuova area logistica la presenza di un investitore in grado di convogliare a Trieste le grandi opportunità di scambio esistenti tra i Paesi di oltremare e le aree del Centro ed Est Europa e capace di apportare la nuova finanza necessaria allo sviluppo dell'infrastruttura. L'obiettivo strategico è quello dell'integrazione delle reti logistiche e portuali del Nord e Sud Europa con la creazione di un gruppo europeo in grado di sviluppare a Trieste un terminal al servizio del sistema sea-rail dei paesi dell'Europa Centro Orientale.

Altra data da segnalare nell'esercizio 2021 è il 17 settembre, giorno nel quale ICOP ha fatto il proprio ingresso nel Consorzio Eteria, acquisendone una partecipazione pari al 10%.

Eteria, il consorzio stabile costituito dal Gruppo Caltagirone e dal Gruppo Gavio, vuole essere uno degli attori principali nel mercato italiano con l'obiettivo del partecipare alla grande stagione di opere pubbliche prevista dal PNRR. L'accordo, infatti, mira alla nascita di una realtà capace di unire le esperienze nel settore delle costruzioni e le capacità finanziarie dei tre partner.

E' doveroso poi ricordare che l'anno 2021 è stato caratterizzato inevitabilmente dalla prosecuzione dell'emergenza pandemica Covid-19. La Società ed il Gruppo hanno saputo rispondere a queste criticità mettendo in atto una serie di misure efficaci al fine di tutelare

innanzitutto la salute dei collaboratori e poi preservare il corretto andamento dell'attività economica e l'adeguato equilibrio finanziario.

Il Gruppo ICOP ha reagito all'emergenza adottando prontamente scelte organizzative basate sull'applicazione dello smart working che ha consentito la prosecuzione delle attività in modo ordinato ed efficiente. Le politiche di tutela della salute adottate in cantiere, dove lo smart working risultava inapplicabile, e negli uffici hanno permesso di evitare contagi.

Per quanto riguarda l'attività caratteristica, le risultanze del Bilancio 2021 evidenziano come già accennato, una significativa riduzione del volume d'affari, contrariamente alle previsioni iniziali di budget.

Molte cause hanno inciso su questo risultato dimensionalmente non soddisfacente, ma c'è un denominatore comune. Si è assistito, infatti, ad un generale rallentamento dell'avvio di gare d'appalto su diversi mercati nei settori di interessi del Gruppo ICOP. Dal progetto Grand Paris Express al Porto di Trieste, dai gasdotti alle grandi opere infrastrutturali, il 2021 è stato caratterizzato da un prolungato rallentamento e slittamento nell'avvio dei bandi e delle conseguenti aggiudicazioni.

I settori che hanno sofferto maggiormente questo rallentamento sono stati quelli delle fondazioni speciali e quello dei lavori marittimi che hanno registrato nel 2021 dei punti di minimo nella storia recente dell'impresa.

Microtunnel ed infrastrutture generali hanno invece mantenuto livelli accettabili, seppur non perfettamente in linea con le previsioni di budget.

Inevitabilmente, con la riduzione del volume d'affari, l'assorbimento dei costi di struttura ha pesato sulla marginalità complessiva dell'impresa e del Gruppo.

I primi mesi del 2022 confermano che tale trend negativo è terminato e la Società ha potuto così concretizzare la mole di lavoro tecnico commerciale prodotta nel 2021. Sono state così ottenute in rapida successione negli ultimi mesi nuove commesse a Parigi, Trieste, nelle reti di distribuzione del gas, in Scandinavia e oltre oceano.

Le aspettative per il Gruppo sono di riprendere il percorso di crescita già a partire dall'esercizio 2022.

Nuove tecnologie ed espansione internazionale rimangono fermamente le direttrici principali lungo le quali si sta sviluppando la strategia societaria. Partnership con importanti gruppi esteri, capacità di proporre soluzioni innovative, dotazione di attrezzature avanzate unitamente a competenze tecniche distintive compongono il mix di fattori che consentono di realizzare i sopramenzionati indirizzi strategici.

Sotto il profilo finanziario, l'indebitamento ha registrato nel corso dell'esercizio 2021 una significativa riduzione. Ma sul tema finanziario è importante sottolineare il rafforzamento della

struttura finanziaria, la riduzione dei debiti finanziari a breve e la raccolta di liquidità. Tutte queste manovre operative sono state pianificate al fine di permettere alla Società ed al Gruppo di ripartire con un forte piano di crescita e di sostenere gli investimenti previsti sia per l'espansione estera che per lo sviluppo dei progetti nel Porto di Trieste.

La correttezza di tali scelte è testimoniata dal rating upgrade ottenuto dalla I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ad inizio 2021 e confermato ad inizio 2022. Cerved Rating Agency ha infatti modificato il rating migliorandolo da B1.2 a B1.1 (Rating Cerved B1.1 equivale ai rating S&P BBB+/BBB e Moody's Baa1/Baa2).

È un risultato significativo che testimonia la bontà del percorso intrapreso negli ultimi anni dalla Società Capogruppo e dal Gruppo ICOP finalizzato tra l'altro proprio al miglioramento della patrimonializzazione e della struttura finanziaria nel suo complesso ed è particolarmente rilevante il raggiungimento di tale risultato in una fase così complessa e critica per il contesto economico globale.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL COMUNE CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La struttura del Gruppo ICOP è da sempre caratterizzata dalla presenza di una holding operativa, I.CO.P. S.p.A. Società benefit, presso la quale sono concentrate buona parte delle attrezzature di cantiere e presso la quale vengono in particolare svolte le attività di reperimento delle fonti di finanziamento.

Le altre entità sono poi destinate a presidiare singoli mercati o settori tecnologici o a curare la realizzazione di specifiche opere.

Nel corso dell'esercizio 2021, si sono mantenuti particolarmente intensi i rapporti commerciali tra I.CO.P. S.p.A. S.B. e le società partecipate.

Da una parte presso la Capogruppo sono concentrate le attività di investimento e di reperimento delle risorse finanziarie finalizzate a presidiare con le diverse società del gruppo le distinte aree strategiche d'affari.

Si riporta di seguito il dettaglio dei rapporti intrattenuti verso le società esterne all'area di consolidamento.

Denominazione	Rapporto	Crediti commerciali	Crediti Finanziari	Debiti commerciali	Costi	Ricavi
BANCHINA MAZZARO SCARL	Controllo	12.290		- 7.455	-	-
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	Controllo	58.669	146.308	274.559	- 1.905	-

ICOGE SCARL	Controllo	47.713		131.520	1.192	-
DICOP GMBH (D)	Controllo	47.571	19.374	35.862	-	-
AUSA SCARL	Collegamento	29.596		77.683	527.914	-
CIVITA SCARL	Collegamento	39.595	258.430	- 6.525	455	-
CONSORZIO HOUSING SOCIALE FVG	Collegamento			63	63	128
COSTRUIRE HOUSING SOCIALE FVG	Collegamento			6.257	6.257	128
JV EIFFAGE-ICOP	Collegamento	15.768.283		19.628.267	24.052	943.181
EPI SAS EMPRESA DE PILOTAJE INTERNACIONAL SAS	Collegamento	-		-	-	-
MARIANO SCARL	Collegamento	7.786	122.077	104.883	335	
HHALA PLT ITALY SRL	Collegamento	4.128.073	1.094.186	5.083	-	159.472
MICROTUNNEL MARZOCCO SCRL	Collegamento	793.210	1.155.375	1.693.085	1.221.246	78.022
RIMATI SCARL	Collegamento			- 7.055	1.147	-
CRESCENZA.3 SCARL	Collegamento	2.882.480		3.576.100	5.239.305	6.123.213
SAV AQ2 SCARL	Collegamento			300.580	1.212.692	1.158
NICOSIA STRADE SCARL	Collegamento	294.753		-	143.700	-
DRAKE SRL	Collegamento		270.000		-	5.220

I rapporti di gruppo evidenziano le scelte strategiche ed operative di I.CO.P. S.p.A. finalizzate a presidiare con le diverse società del gruppo le distinte aree strategiche d'affari d'interesse:

- ISP Construction S.A. (CH) costituisce il soggetto di riferimento per il settore fondazioni speciali in Svizzera;
- Impresa Taverna S.r.l. copre i settori dell'edilizia marittima e dell'edilizia infrastrutturale tradizionale;
- Icop Denmark Aps (DK) costituita per presidiare il mercato scandinavo ha radicato la propria presenza nell'area fin dal 2012;
- Icop Sweden AS, è una società estera costituita nel corso del 2019 per presidiare il mercato svedese;
- Exin de Occidente SA (Mex) e Icop El Salvador (EIS) sono le due società controllate, di cui la seconda costituita nel 2019, per la realizzazione di opere microtunnel per il settore oil & gas ed energetico in collaborazione con grandi gruppi internazionali;
- Icop Construction Sdn Bhd e Dicon Sdn Bhd (Malesia) le due società, controllate da I.CO.P. S.p.A. a partire dall'esercizio 2015 rappresentano il braccio operativo di I.CO.P. S.p.A. nel Sud Est Asiatico con particolare attenzione al settore microtunnel;

- PLT Srl è la società di riferimento per il progetto relativo alla Piattaforma Logistica di Trieste della quale si descrivono gli sviluppi nelle altre sezioni della presente Relazione;
- le società consorziali sovrintendono all'esecuzione delle singole opere d'appalto da realizzarsi in Associazione Temporanea d'Impresa;
- la Capogruppo I.CO.P. S.p.A. Società Benefit opera direttamente nel settore microtunnel in Italia, nei sottopassi ferroviari, nelle fondazioni speciali e in lavori di ingegneria del sottosuolo e nell'appaltistica pubblica oltre a svolgere l'attività di coordinamento e di supporto delle varie società partecipate fornendo in particolare i servizi del proprio ufficio tecnico;
- si sottolinea che la società I.CO.P. S.p.A. Società Benefit opera all'estero anche per mezzo di stabili organizzazioni; le principali sono localizzate in Francia, Germania e, da aprile 2020, in Norvegia.

Le interrelazioni tra le società del gruppo sono finalizzate a sostenere uno sviluppo ordinato della crescita aziendale con strutture e soggetti giuridici distinti e, nel contempo, perseguono lo scopo sinergico di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche con la messa a disposizione tra le varie entità di competenze, personale e attrezzature.

INDICATORI ECONOMICO - PATRIMONIALI

Si riportano di seguito i dati di conto economico riclassificati a valore aggiunto e margine operativo lordo:

	2019	%	2020	%	2021	%
<i>Ricavi delle vendite(Rv)</i>	148.711.355	97,8	108.741.968	97,6	74.069.716	92,6
<i>Altri ricavi(Ra)</i>	2.894.449	1,9	2.560.691	2,3	4.806.585	6,0
<i>Produzione interna(Pi)</i>	498.051	0,3	121.349	0,1	1.096.763	1,4
A. VALORE DELLA PRODUZIONE(VP)	152.103.856	100,0	111.424.008	100,0	79.973.064	100,0
<i>B. Costi esterni</i>	116.124.437	76,3	74.310.706	66,7	50.967.052	63,7
<i>Consumo materie prime,sussidiarie di consumo e merci(Cm)</i>	34.903.359	22,9	20.919.600	18,8	15.689.814	19,6
<i>Altri costi operativi esterni(Coe)</i>	81.221.077	53,4	53.391.106	47,9	35.277.238	44,1
C. VALORE AGGIUNTO(VA) (A-B)	35.979.419	23,7	37.113.302	33,3	29.006.012	36,3
<i>D.Costi del personale(Cp)</i>	22.639.947	14,9	18.923.245	17,0	18.823.937	23,5
E.EBITDA - MARGINE OPERATIVO LORDO(MOL) (C-D)	13.339.472	8,8	18.190.057	16,3	10.182.074	12,7
<i>F.Ammortamenti e svalutazioni</i>	8.622.407	5,7	9.276.270	8,3	8.754.603	10,9
<i>Ammortamenti(Amm)</i>	8.456.613	5,6	9.139.252	8,2	8.406.363	10,5

Accantonamenti e svalutazioni(Acc)	165.794	0,1	137.017	0,1	348.240	0,4
G.RISULTATO OPERATIVO(RO) (E-F)	4.717.065	3,1	8.913.787	8,0	1.427.472	1,8
H.RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	5.340	0,0	0	0,0	0	0,0
Proventi extra-caratteristici(P e-c)	10.222	0,0	0	0,0	0	0,0
Oneri extra-caratteristici(O e-c)	4.882	0,0	0	0,0	0	0,0
I.RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA (ROGP) (G+H)	4.722.405	3,1	8.913.787	8,0	1.427.472	1,8
L.RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA(RS)	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Proventi straordinari(Ps)	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Oneri straordinari(Os)	0	0,0	0	0,0	0	0,0
M.RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA(RGP) (I+L)	4.722.405	3,1	8.913.787	8,0	1.427.472	1,8
N.FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE	1.238.606	0,8	1.939.809	1,7	- 543.091	-0,7
Gestione finanziaria	1.238.606	0,8	1.939.809	1,7	- 543.091	-0,7
O.RISULTATO LORDO(RL) (M-N)	3.483.799	2,3	6.973.978	6,3	1.970.563	2,5
P.Imposte sul reddito(I)	266.087	0,2	652.278	0,6	-1.202.235	-1,5
RISULTATO NETTO(RN) (O-P)	3.217.712	2,1	6.321.701	5,7	3.172.797	4

Al fine di fornire una più chiara evidenza delle variazioni registrate rispetto al precedente esercizio, si riporta la seguente tabella riepilogativa:

	Anno 2020	Anno 2021	Variazioni %
Ricavi delle vendite(Rv)	108.741.968	74.069.716	-31,9%
Altri ricavi(Ra)	2.560.691	4.806.585	87,7%
Produzione interna(Pi)	121.349	1.096.763	803,8%
A. VALORE DELLA PRODUZIONE(VP)	111.424.008	79.973.064	-28,2%
B. Costi esterni	74.310.706	50.967.052	-31,4%
Consumo materie prime,sussidiarie di consumo e merci(Cm)	20.919.600	15.689.814	-25,0%

<i>Altri costi operativi esterni(Coe)</i>	53.391.106	35.277.238	-33,9%
C. VALORE AGGIUNTO(VA) (A-B)	37.113.302	29.006.012	-21,8%
<i>D.Costi del personale(Cp)</i>	18.923.245	18.823.937	-0,5%
E.MARGINE OPERATIVO LORDO(MOL) (C-D)	18.190.057	10.182.074	-44,0%
<i>F.Ammortamenti e svalutazioni</i>	9.276.270	8.754.603	-5,6%
<i>Ammortamenti(Amm)</i>	9.139.252	8.406.363	-8,0%
<i>Accantonamenti e svalutazioni(Acc)</i>	137.017	348.240	154,2%
G.RISULTATO OPERATIVO(RO) (E-F)	8.913.787	1.427.472	-84,0%
H.RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	0	0	
<i>Proventi extra-caratteristici(P e-c)</i>	0	0	
<i>Oneri extra-caratteristici(O e-c)</i>	0	0	
	0		
I.RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA (ROGP) (G+H)	8.913.787	1.427.472	-84,0%
L.RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA(RS)	0	0	
<i>Proventi straordinari(Ps)</i>	0	0	
<i>Oneri straordinari(Os)</i>	0	0	
M.RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA(RGP) (I+L)	8.913.787	1.427.472	-84,0%
N.FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE	1.939.809	-543.091	-128,0%
<i>Gestione finanziaria</i>	1.939.809	-543.091	-128,0%
O.RISULTATO LORDO(RL) (M-N)	6.973.978	1.970.563	-71,7%
<i>P.Imposte sul reddito(I)</i>	652.278	-1.202.235	-284,3%
RISULTATO NETTO(RN) (O-P)	6.321.701	3.172.797	-50%

Le principali considerazioni che emergono dall'analisi del quadro economico si possono sintetizzare come segue:

ANDAMENTO DEL GRUPPO

L'anno 2021, contrariamente alle aspettative originarie di budget, è stato caratterizzato da una sensibile contrazione nel volume d'affari. Il decremento registrato rispetto all'esercizio precedente, pari al 28% è stato dovuto principalmente al rallentamento generalizzato nell'apertura di nuove gare d'appalto e nell'avvio di nuove commesse. Tali fenomeni hanno caratterizzato il 2021 non solo nell'ambito mercato domestico, ma anche in altre aree quali ad esempio quello francese, storicamente il secondo mercato d'interesse per il Gruppo ICOP. A tutto ciò, si è aggiunto il prolungamento della procedura necessarie per il perfezionamento della concessione nell'area Arvedi – Ferriera di Servola nel Porto di Trieste.

Tutti questi accadimenti non rappresentano criticità o segnali di allarme per il Gruppo in quanto hanno costituito meramente un differimento temporale di progetti ed iniziative che mantengono inalterate le aspettative di medio e lungo periodo. Il piano industriale conferma, infatti, l'attesa per il raggiungimento nel corso del prossimo triennio del volume d'affari annuo di 200 milioni di euro. Tutte le acquisizioni di nuove commesse ottenute nei primi mesi del 2022 confermano la fondatezza di tale aspettativa.

I risultati del 2021, che saranno oggetto di approfondimento nelle prossime sezioni vanno pertanto letti alla luce di questo temporaneo rallentamento dovuto alle vicende covid e ad altre variabili macroeconomiche che hanno rallentato la ripartenza del settore edile infrastrutturale in Italia e nel contesto europeo.

VALORE AGGIUNTO

Nonostante la significativa riduzione del volume d'affari, il valore aggiunto, seppur in contrazione, ha mantenuto livelli assolutamente soddisfacenti con un incremento sensibile dell'incidenza percentuale sul volume d'affari.

Tale risultato conferma l'efficacia della strategia perseguita dalla Capogruppo e dalle altre entità del Gruppo volta a selezionare progetti con redditività superiore ai benchmark di settore.

EBITDA - MARGINE OPERATIVO LORDO

La riduzione del volume d'affari con la conseguente minore capacità di assorbimento dei costi fissi ha inciso inevitabilmente sull'Ebitda – Margine operativo lordo segnando una flessione rispetto al precedente esercizio. Il risultato raggiunto a livello di marginalità è comunque positivo e si colloca nell'incidenza percentuale al di sopra delle medie di settore.

REDDITO OPERATIVO

I costi complessivi di struttura con la riduzione del volume di affari, hanno inciso significativamente sulla redditività operativa diminuita rispetto al precedente esercizio. In base alle previsioni del management, la contrazione costituisce un fenomeno temporaneo in attesa di riprendere fin dal 2022 il trend di crescita.

RISULTATO NETTO

Il saldo complessivo delle poste finanziarie a conto economico ha registrato un risultato positivo di 543 mila euro. Da segnalare la posta di 2.459 mila euro, registrata dalla capogruppo, determinata dall'importo versato da HHLA nell'ambito dell'aumento di capitale in PLT. Oltre a ciò, la ridotta incidenza del carico fiscale (grazie tra l'altro all'effetto dei benefici fiscali determinati dal super ed iper-ammortamento) ha consentito di raggiungere un risultato netto assolutamente apprezzabile.

INDICATORI DI REDDITIVITA'

Di seguito vengono esposti alcuni indicatori di redditività economica, scelti tra quelli più significativi in relazione alla situazione della società, intesi quali indicatori di performance mirati ad indagare l'attitudine dell'impresa ad utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi soddisfacenti ed adeguatamente remunerativi.

Indici di redditività	2018	2019	2020	2021
ROE(Return On Equity)	12,30%	12,46%	18,57%	8,46%
ROE lordo (EBT)	17,52%	13,49%	20,48%	5,26%
ROI(Return On Investment)	11,09%	8,06%	15,10%	2,52%
RONA Normalizzato	9,01%	6,71%	12,01%	2,06%
ROS(Return on Sales)	4,16%	3,16%	8,19%	1,90%
ROP(Return on Production)	4,04%	3,10%	8,00%	1,78%

L'ANDAMENTO FINANZIARIO E PATRIMONIALE

Si analizzano di seguito i riflessi intervenuti sulla situazione patrimoniale e finanziaria attraverso l'esame dei principali aggregati dell'attivo e del passivo aziendale, riclassificati con il criterio "finanziario", in modo da fornire un'adeguata rappresentazione degli impieghi e delle fonti di capitale in essere alla chiusura dell'esercizio:

	Anno 2019	%	Anno 2020	%	Anno 2021	%
ATTIVO FISSO(AF)	51.730.134	33,16	47.176.293	29,14	46.224.017	26,67
Immobilizzazioni immateriali(I imm)	899.273	0,58	867.191	0,54	848.648	0,49
Immobilizzazioni mmateriali(I mat)	42.276.082	27,10	37.362.217	23,08	36.171.983	20,87
Immobilizzazioni finanziarie(I fin)	8.554.779	5,48	8.946.885	5,53	9.203.386	5,31
ATTIVO CIRCOLANTE(AC)	104.249.067	66,84	114.728.471	70,86	127.064.101	73,33
Magazzino(M)	23.583.915	15,12	22.564.398	13,94	23.127.635	13,35
Liquidità differite(Ld)	67.373.701	43,19	76.423.804	47,20	62.473.526	36,05
Liquidità immediate(Li)	13.291.451	8,52	15.740.270	9,72	41.462.940	23,93
CAPITALE INVESTITO(CI)	155.979.201	100,00	161.904.764	100,00	173.288.118	100,00
MEZZI PROPRI(MP)	25.829.870	16,56	34.050.310	21,03	37.490.919	21,64
PASSIVITA' CONSOLIDATE(Pcons)	27.288.987	17,50	43.300.221	26,74	63.011.514	36,36
Finanziarie(PconsF)	25.659.409	16,45	41.107.081	25,39	60.433.070	34,87
Non finanziarie(PconsNF)	1.629.577	1,04	2.193.140	1,35	2.578.444	1,49
PASSIVITA' CORRENTI(Pcorr)	102.860.345	65,94	84.554.234	52,22	72.785.685	42,00
Finanziarie(PcorrF)	32.097.694	20,58	14.555.135	8,99	12.961.641	7,48
Non finanziarie(PcorrNF)	70.762.651	45,37	69.999.098	43,23	59.824.044	34,52
CAPITALE DI FINANZIAMENTO(CF)	155.979.201	100,00	161.904.764	100,00	173.288.118	100,00

Si analizzano di seguito i riflessi intervenuti sulla situazione patrimoniale e finanziaria attraverso l'esame dei principali aggregati dell'attivo e del passivo aziendale, riclassificati con il criterio "finanziario", in modo da fornire un'adeguata rappresentazione degli impieghi e delle fonti di capitale in essere alla chiusura dell'esercizio:

	Anno 2019	%	Anno 2020	%	Anno 2021	%
IMPIEGHI						
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO(CIO)	130.862.540		130.976.742		118.931.762	
-Passività operative(PO)	72.350.775		71.926.679		62.391.206	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO(CION)	58.511.765	83,19	59.050.063	79,54	56.540.556	81,43
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVE(I E-O)	11.825.210	16,81	15.187.753	20,46	12.893.416	18,57
CAPITALE INVESTITO NETTO(CIN)	70.336.975	100,00	74.237.815	100,00	69.433.972	100,00

<i>FONTI</i>						
<i>MEZZI PROPRI(MP)</i>	25.829.870	36,72	34.050.310	45,87	37.490.919	54,00
<i>DEBITI FINANZIARI(DF)</i>	44.507.105	63,28	40.187.506	54,13	31.943.053	46,00
CAPITALE DI FINANZIAMENTO(CF)	70.336.975	100,00	74.237.815	100,00	69.433.972	100,00

Evidenziamo di seguito alcune note di sintesi sulle riclassifiche patrimoniali qui presentate:

- la riduzione del Capitale investito e del Capitale investito netto sono diretta conseguenza del decremento del volume d'affari;
- per la prima volta nella storia del Gruppo, il patrimonio netto contabile ha superato le fonti esterne di finanziamento; frutto di un percorso di costante autofinanziamento e di attenzione al contenimento dell'indebitamento;
- è proseguito il percorso di riduzione delle passività a breve, privilegiando quelle consolidate in modo da migliorare la struttura finanziaria complessiva.

SITUAZIONE FINANZIARIA GLOBALE

Innanzitutto, si riporta qui di seguito l'evidenza del cash flow generato dalla gestione reddituale.

Voce	2018	2019	2020	2021
Utile netto (perdita) dell'esercizio	1.953.937	3.217.712	6.321.701	3.172.797
Ammortamenti	7.621.635	8.456.612	9.130.252	8.406.363
Svalutazione immobilizzazioni	7.996	0	0	0
Accantonamento a fondi rischi, fondi quiesc - utilizzo fondi	1.210.602	165.794	137.017	348.240
Rivalutazione di strumenti finanziari derivati	-39.704	-5.340		0
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	-882.134	-544.946	-156.562	-561.350
Accantonamento al fondo TFR e altri fondi previdenziali	643.228	660.698	676.483	706.414
Cash flow gestione reddituale	10.515.560	11.950.530	16.108.891	12.072.465

Come si evince agevolmente dalla tabella soprastante, la Società nel corso del 2021 ha dato prova, nonostante la riduzione dei volumi, di generare importanti flussi di cassa con un cash flow operativo superiore ai dodici milioni di euro.

Si procede quindi con l'indagine finanziaria della Società con l'analisi di diversi indicatori patrimoniali e finanziari:

A. INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La seguente tabella riepiloga gli indicatori di copertura delle immobilizzazioni più significativi illustrando i relativi valori riferiti agli esercizi considerati.

Finanziamento delle immobilizzazioni		2018	2019	2020	2021
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri/ Att fisso)	MP/AF	0,36	0,50	0,72	0,81
Margine primario di struttura (Mezzi propri - Att fisso)	MP-AF	-27.675.368	-25.900.264	-13.125.983	-8.733.098
Quoziente secondario di struttura (Mezzi prop+Pass cons-Att fisso)	(MP+Pcons)-AF	0,98	1,03	1,64	2,17
Margine secondario di struttura (Mezzi prop+Pass cons-Att fisso)	MP+Pcons-AF	-772.424	1.388.723	30.174.238	54.278.416

Come già accennato, si sottolinea l'importante politica di strutturazione delle fonti di finanziamento perseguita ed implementata dalle Società del Gruppo nel corso dell'esercizio. Il margine secondario di struttura, in particolare, esprime ed evidenzia il corretto bilanciamento temporale delle fonti e degli impieghi e il forte rafforzamento della struttura finanziaria.

B. INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

INDICE DI INDEBITAMENTO

Indici di composizione delle fonti		2018	2019	2020	2021
Indice di autonomia finanziaria (Mezzi pr./Cap di finanzia)	MP/CF	11,18%	16,56%	21,03%	21,64%
Indice di indebitamento (Tot passività/Cap di finanzia)	(Pcons+Pcorr)/CF	88,82%	83,44%	78,97%	78,36%
Indice di indebitamento a m-l/t (Passiv Consol/Capit di finanzia)	Pcons/CF	18,92%	17,50%	26,74%	36,36%
Indice di indebitamento a b/t (Passiv Correnti/Capit di finanzia)	Pcorr/CF	69,90%	65,94%	52,22%	42,00%

Si evidenzia in particolare il miglioramento dell'indice di autonomia finanziaria determinato dall'incremento patrimoniale e la collegata riduzione dell'indice complessivo di indebitamento.

C. INDICATORI DI SOLVIBILITA'

La seguente tabella riassume gli indicatori di solvibilità più significativi con i relativi valori riferiti agli esercizi considerati:

Indici primari di liquidità		2018	2019	2020	2021
Quoz. di disponibilità (Circolate/Passiv correnti)	AC/Pcorr	0,992	1,014	1,357	1,746
Margine di disponibilità (Attivo circolante netto)	AC-Pcorr	-772.424	1.388.722	30.174.237	54.278.415
Posizione finanziaria netta a breve termine	Li-PcorrF	-14.285.716	-18.806.243	1.185.135	28.501.298

Anche la presente tabella evidenzia il sensibile miglioramento negli equilibri finanziari raggiunto nel lungo periodo segnalando in particolare un margine di disponibilità che ha raggiunto livelli record garantendo le risorse necessarie per avviare il piano di crescita previsto.

A conclusione dell'analisi quantitativa sui valori del bilancio consolidato, riportiamo di seguito due rapporti tra i più significativi nell'evidenziare l'andamento complessivo aziendale.

	2018	2019	2020	2021
PFN	39.367.348	44.507.105	40.187.506	31.943.053
PN	15.889.273	25.829.870	34.050.310	37.490.919

PFN/PN	2,48	1,72	1,18	0,85
---------------	-------------	-------------	-------------	-------------

	2018	2019	2020	2021
PFN	39.367.348	44.507.105	40.187.506	31.943.053
EBITDA	13.780.930	13.339.472	18.190.057	10.182.074

PFN/EBITDA	2,86	3,34	2,21	3,14
-------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Si precisa che i presenti rapporti sono stati calcolati sulla base delle metodologie standard di riclassifica di bilancio. Tali valori possono differire da quelli previsti dai regolamenti di emissione dei prestiti obbligazionari in quanto in seno a tali regolamenti sono stati definite metodologie di calcolo specifiche.

GLI INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio, come già riportato in dettaglio nella nota integrativa al bilancio in esame, sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni 2018	Acquisizioni 2019	Acquisizioni 2020	Acquisizioni 2021
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
- Impianti e macchinari	8.637	7.538	2.152	5.361
- Attrezzature	515	448	698	545
- Altri beni	661	288	450	1.069
- Impianti acquisiti con contratti di locazione finanziaria	3.546	1.517	1.054	2.095
Totale	13.359	9.791	4.354	9.070

Importi in €.000

Nell'esercizio 2021 è ripreso il piano d'investimenti in attrezzature ed impianti finalizzato a sostenere il piano di crescita previsto dal piano industriale. Il piano è stato implementato come di prassi direttamente in seno alla Capogruppo con un intervento marginale delle società controllate.

Gli investimenti operati in impianti e macchinari riguardano l'acquisto di impianti specifici di cantiere con particolare riferimento a macchinari riguardanti i settori microtunnel e delle fondazioni speciali. Gli acquisti in leasing sono stati in particolare finalizzati a dotare la struttura di attrezzature idonee a realizzare le commesse acquisite nel settore delle fondazioni speciali.

GESTIONE DEI RISCHI DI IMPRESA E GESTIONE FINANZIARIA

Il Gruppo, ed in particolare la Società Capogruppo, nell'ordinario svolgimento della propria attività risulta esposta ai seguenti rischi:

- rischio di mercato;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di prezzo.

Le società del Gruppo gestiscono i flussi di cassa in modo da sincronizzare flussi di uscita e flussi di entrata con l'obiettivo di ottimizzare la capacità di autofinanziamento. Tale attività è supportata da un processo di pianificazione e monitoraggio periodico.

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 2428, co. 2, punto 6-bis, del cod. civ., si precisa che le società del Gruppo si sono dotate di procedure ispirate a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento o investimento e che prevede l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di tipo speculativo, se non adeguatamente motivate.

Gli strumenti di finanza derivata sottoscritti dalla Capogruppo ed evidenziati in nota integrativa sono innanzitutto contratti IRS pluriennali finalizzati al contenimento degli oneri finanziari nell'eventualità di un rialzo nei corsi di mercato nel lungo periodo. Chiaramente in esercizi come il 2021 caratterizzati da livelli particolarmente ridotti di tassi a breve, tali strumenti comportano una onerosità, ma la finalità di tali strumenti è la copertura dei rischi nel lungo periodo legati all'indebitamento finanziario complessivo a tasso variabile. Tale copertura è ancora più significativa in considerazione dell'attuale andamento dei tassi di mercato.

Gli obiettivi perseguiti e raggiunti nell'ambito della gestione finanziaria nel corso dell'anno 2021 sono stati i seguenti:

- contenimento dell'esposizione finanziaria netta: l'indebitamento finanziario, infatti, ha subito un incremento decisamente contenuto se raffrontato con il piano d'investimenti messo in atto dalla società e con il significativo assorbimento di capitale circolante determinato anche dall'incremento del volume d'affari della Società Capogruppo e del Gruppo;
- contenimento degli oneri finanziari;
- equilibrio tra indebitamento a breve e a lungo termine; si prosegue nella politica di strutturare l'indebitamento finanziario in modo da:

- dare un miglior equilibrio alla struttura finanziaria;
- garantire le risorse finanziarie necessarie a sostenere la crescita prevista nei prossimi esercizi;
- garantire le risorse finanziarie necessarie all'operatività corrente in una fase particolarmente critica a livello generale quale quella vissuta dal sistema economico mondiale nella fase pandemica e nell'attuale congiuntura bellica. A tale riguardo, si precisa che la Società non ha subito alcuna conseguenza significativa né sul fronte dei rapporti bancari né per quanto riguarda l'incasso dei crediti che hanno mantenuto una sostanziale regolarità.

Sempre ai sensi dell'art. 2428 c.6 bis sub b), si precisa che il rischio di credito è costantemente monitorato e oggetto di un apposito accantonamento. Le società del Gruppo hanno prudenzialmente accantonato fondi negli ultimi anni per oltre 4 milioni di euro. Tali fondi permetteranno di assorbire eventuali insolvenze sul fronte creditizio.

Le caratteristiche del settore in cui il Gruppo ICOP opera, ovvero il settore delle commesse edili di lungo periodo, comportano inevitabilmente delle conseguenze sotto il profilo finanziario dovute principalmente alla variabilità della tempistica di accettazione, collaudo e liquidazione dei lavori da parte della committenza.

Per quanto riguarda la gestione del rischio prezzo, la società persegue una politica di attenta valutazione nella tempistica e nelle modalità di approvvigionamento dei materiali d'opera.

AZIONI PROPRIE - AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La Società Capogruppo non possiede né direttamente né indirettamente azioni proprie né di società controllanti.

AMBIENTE – PERSONALE – RICERCA E SVILUPPO

Tutte le società del Gruppo ICOP adottano, nello svolgimento della propria attività, tutti i comportamenti necessari per offrire prodotti e servizi di Qualità, nel rispetto di codici di condotta Etici e Socialmente Responsabili, secondo processi e metodologie ispirati ai principi di tutela della Salute e Sicurezza di tutto il personale a vario titolo coinvolto, nonché di salvaguardia dell'Ambiente.

Chiaramente le azioni principali vengono sviluppate all'interno della Capogruppo. Nella presente sezione si dà pertanto evidenza di tali azioni.

Il riesame dei sistemi di gestione integrati relativo all'anno 2021 del 30-03-2022, riassume i principali contenuti relativi all'andamento di ciascuna area direttiva come definita a livello di organigramma e descritta nel documento di organizzazione aziendale, includendo gli obiettivi e traguardi per tutti gli schemi di certificazione ed il Modello di Organizzazione e Gestione 231.

Gli sforzi profusi nel mantenimento di modelli sempre all'avanguardia, trovano la loro evidenza oggettiva nell'applicazione dei sistemi di gestione aziendale integrati ai sette standard di certificazione internazionale: ISO 9001:2015 Qualità - ISO 14001:2015 Ambiente – ISO 45001:2018 (in precedenza OHSAS 18001:2007) Salute e Sicurezza - SA 8000:2014 Responsabilità Sociale “Social Accountability” - ISO 37001:2016 Anticorruzione - ISO 39001:2016 Sicurezza del traffico stradale “Road Traffic System” - ISO 50001:2018 Sistema di gestione Energia.

Nel corso del 2021, I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha superato con esito positivo gli Audit degli Enti di certificazione per tutti gli schemi in essere, 6 audit di sorveglianza, un audit di ricertificazione ed un audit relativo all'ottenimento dello standard ISO 50001:2018. L'obiettivo di mantenere le certificazioni in essere con un unico ente è stato raggiunto con ottimizzazione delle verifiche e dei costi. L'impegno è stato particolarmente ingente in considerazione al numero di certificazioni rinnovate, sia per l'importo ed il numero di giornate di audit, sia per la pandemia da Covid-19 che ha richiesto sforzi aggiuntivi per la preparazione degli audit da remoto (raccolta e digitalizzazione della documentazione necessaria a condurre le visite con efficienza) ma al tempo stesso ha permesso agli auditor di essere più approfonditi nei controlli documentali con utili spunti di miglioramento. I risultati positivi sono stati dimostrati anche dall'assenza di non conformità o visite aggiuntive.

I.CO.P. S.p.A. Società Benefit da sempre investe molte energie e risorse finanziarie nell'ambito dello sviluppo sostenibile, un principio cardine per l'azienda inteso in senso economico, sociale ed ambientale, come fattore di innovazione e di competitività per creare valore condiviso.

Gli impegni in materia di sostenibilità sociale nel rispetto delle regole etiche e di Responsabilità Sociale d'impresa (CSR), legati non solo alla certificazione SA 8000, ma anche ai diversi progetti di cooperazione internazionale, welfare aziendale e di rete con il territorio, sono continuati con il coinvolgimento di tutti i lavoratori. A titolo orientativo, si ricordano i seguenti interventi specifici:

- 10° edizione del centro Estivo c/o la sede aziendale per i figli di dipendenti e non solo;
- polizza sanitaria integrativa gratuita per tutti i dipendenti;
- adesione a Fondazione Sodalitas;
- adesione al Network Global Compact dell'ONU;
- progetti ed iniziative di conciliazione famiglia-lavoro (Cfr. Bando Conciliazione 2020);

- iniziative Welfare aziendale e di Team building aggreganti;
- adesione all'Associazione Infrastrutture Sostenibili;
- avvio del programma di certificazione B corp;
- analisi carbonica di gruppo con definizione di programma Netzero;
- ottenimento certificazione ISO 50001 relativa all'efficienza energetica;
- ottenimento certificazione Great Place to Work;
- certificazione d'origine da fonti rinnovabili per l'energia elettrica di sede;
- adesione al progetto YES PROJECT delle CNCE come azienda case study;
- adesione al progetto di reskilling Upskill 4 Future di CSR Europe come azienda pilota.

Il focus del Gruppo ICOP nel suo complesso ed in particolare della Capogruppo non è rivolta solamente all'interno del perimetro aziendale, ma pone attenzione anche a realtà esterne in una visione dell'impresa come soggetto sociale e non solo come elemento produttivo. In questa ottica, si inseriscono tra l'altro le seguenti iniziative:

- dal 2006 si sostengono attività di promozione sociale, assistenza e sviluppo in Sud Sudan;
- collaborazioni con diverse Onlus locali;
- impegno attivo da anni nel progetto regionale di Housing Sociale.

Gli impegni in materia di sostenibilità ambientale sono rappresentati dalla continua ricerca e sviluppo di tecnologie innovative e dalla riduzione delle emissioni nei diversi processi produttivi, anche attraverso un'attenta organizzazione del lavoro. A titolo orientativo, si ricordano i seguenti interventi in atto:

- efficientamento energetico della sede aziendale attraverso le azioni migliorative individuate nella diagnosi energetica condotta nel corso del 2021 ed in particolare:
 - Installazione di un software per monitorare separatamente uffici/officina,
 - Timer di spegnimento sui compressori,
 - acquisto di un pulmino elettrico,
 - Sostituzione di generatori elettrici;
- utilizzo di lubrificanti ecologici e di macchinari di perforazione con motori termici a basse emissioni;
- rinnovo costante del parco macchine aziendali con elevati standard di riduzione delle emissioni;
- impiego di tecnologie trenchless tra le più innovative e tecnologicamente avanzate nel settore delle costruzioni, caratterizzate per la loro sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Nel corso dell'anno il Modello di Organizzazione e Gestione "MOG" previsto dal D.Lgs.231/01 è stato aggiornato con specifica integrazione del risk assessment, attraverso il

coinvolgimento di tutte le parti interne interessate all'implementazione delle procedure di supporto operativo all'attività aziendale nei processi sensibili.

Il rinnovato impegno sostanziale nella prevenzione dei reati voluto dall'Azienda per aumentare l'affidabilità e la reputazione, ha portato ad una nuova struttura del modello e ad una migliore integrazione dei processi per favorire le attività di verifica, migliorando sia il livello di controllo affidato al personale interno che quelle dell'Organismo di Vigilanza.

La corretta applicazione e impostazione del Modello di Organizzazione e Gestione 231 sono state attentamente verificate nel corso dell'anno dall'Organismo di Vigilanza "Garante", ing. Massimo Braccagni.

Continua e diffusa a tutti i livelli è stata la promozione delle Politiche aziendali tra i collaboratori, con un impegno notevole mirato alla formazione in materia di salute e sicurezza anche presso i cantieri esteri.

L'impegno di adesione al Network Global Compact UN e alla Fondazione Sodalitas continuerà nel 2022, compreso il rinnovo triennale della certificazione SA8000 con un nuovo Self-Assessment nella piattaforma "Social Fingerprint®" del SAI "Social Accountability International".

Uno dei prossimi obiettivi in chiave di sostenibilità riguarderà il passaggio da Società Benefit a Benefit Corporation (nel corso del 2021 è stato fatto l'assessment e siamo in attesa di un riscontro da parte loro).

Da sempre la I.CO.P. SpA SB ha scelto di lavorare in settori altamente specializzati, caratterizzati da costanti sfide tecnologiche e costruttive che impongono la necessità di una costante innovazione.

Innovare è dunque fondamentale per il successo dei nostri cantieri e della nostra società: permette l'evoluzione dei processi costruttivi e informativi, adeguandoli a gestire progetti sempre più complessi, garantendo così alla ICOP di mantenere la sua competitività su mercati nazionali e internazionali.

Le attività svolte dal settore Ricerca e Sviluppo della ICOP nel corso del 2021 rispecchiano la strategia aziendale di gestire obiettivi a breve termine, facendosi guidare dai progetti in corso e dalle esigenze del mercato, e al contempo a medio – lungo termine, puntando allo sviluppo di soluzioni tecnologiche adeguate ai trend del futuro, nel costante rispetto dell'ambiente.

Progetti di ricerca a medio – lungo termine:

Nel corso del 2021 è proseguito il percorso intrapreso nel 2020 che ha visto ICOP collaborare con la società francese Soletanche Freyssinet allo sviluppo di "Maintech - Metodo per l'installazione di segmenti prefabbricati di tunnel all'interno di un tunnel esistente". Il sistema è prevalentemente rivolto alla ristrutturazione di gallerie con rivestimento degradato, tema

particolarmente sentito per quanto riguarda il settore delle infrastrutture in Italia. La caratteristica peculiare del sistema risiede nella possibilità di mantenere l'esercizio dell'infrastruttura durante il giorno mentre le lavorazioni vengono realizzate durante la chiusura notturna della galleria.

Proseguendo con le collaborazioni esterne, nel corso del 2021 è stato intrapreso uno studio con l'azienda DMAT – Performance Matters per lo sviluppo ed il futuro impiego di calcestruzzo innovativo, a base di leganti idraulici con riduzione di cemento, dalle alte prestazioni ed alta durabilità, ma al tempo stesso dal ridottissimo impatto sull'ambiente. Alla fase di studio e definizione di composizione avvenuta nell'anno 2021, attualmente si sta portando avanti il tema nella ricerca di un opportuno caso studio dove testare in maniera diretta quanto studiato per valutarne al meglio i campi di applicabilità.

Progetti a breve termine:

Il 2021 ha visto impegnata la ICOP in molte commesse nel centro - sud Italia, sia per quanto riguarda il settore delle fondazioni che del microtunneling. In tali cantieri è stata riscontrata in maniera costante la presenza di situazioni geologiche estreme, con terreni complessi e spesso non correttamente caratterizzati dal cliente.

Sono state quindi sviluppate delle soluzioni tecnologiche e progettuali atte a minimizzare i rischi nell'affrontare tali geologie per lo scavo ed alla gestione delle terre e rocce da scavo derivanti dai lavori.

Nel settore del microtunneling, molte commesse dell'anno hanno previsto la perforazione in presenza di argille, a tratti anche sovraconsolidate, unitamente a tracciati geometrici particolarmente impegnativi. Per limitare i rischi di blocco della tubazione, sono state studiate delle miscele per i fanghi di lubrificazione in grado di ridurre gli attriti, limitare l'apporto di solido nell'overcut ed inibire, per quanto possibile, l'azione rigonfiante delle argille. La definizione della miscela ha previsto una prima fase preliminare di test con prove "a banco", seguita successivamente dall'applicazione diretta in sito. Durante tutta l'esecuzione dei lavori, il fango è stato costantemente monitorato al fine di apportare eventuali modifiche alla miscela studiata per rendere il processo sempre più efficiente.

Sullo stesso percorso che ha interessato lo sviluppo di soluzioni di scavo per terreni argillosi, il 2021 ha visto lo sviluppo da parte dei tecnici del centro operativo e dei cantieri ICOP, in collaborazione con la Herrenknecht, di una testa fresante di tipo misto. Tale testa fresante è in grado di essere modificabile, con piccoli accorgimenti, per ridurre i tempi di installazione e ripristino ed essere performante su terreni di natura diversa. In particolare, la parte frontale della testa, che va a contatto con il terreno in fase di scavo, è stata studiata inserendo degli elementi parzializzatori imbullonati per consentire l'apertura o la chiusura delle sezioni di carico del

materiale in maniera rapida evitando di ricorrere a saldature o tagli. La disposizione degli utensili di scavo, quali dischi/ripper e denti, è stata sviluppata per passare da utensili per materiale grossolano o roccioso a quelli per argilla senza grosse perdite prestazionali.

La realizzazione dell'attrezzatura è stata poi commissionata alla Herrenknecht, leader mondiale per la costruzione di macchinari da scavo nel settore microtunneling, ed impiegata in due attraversamenti in terreni di natura completamente diversa, ghiaie grossolane con trovanti sul primo ed argille sovraconsolidate sul secondo. I risultati sono stati ottimi e la soluzione così sviluppata ha consentito di minimizzare le tempistiche di modifica e manutenzione tra l'esecuzione di un microtunnel ed il successivo.

Proseguendo con le innovazioni introdotte nel settore microtunneling e della gestione ambientale, sono state sviluppate nuove modalità di monitoraggio degli impianti di separazione integrati e tecniche per migliorare ulteriormente la resa dei sistemi di pompaggio dei fanghi e mantenimento del fluido di scavo.

Innanzitutto, per quanto concerne la gestione del circuito smarino, sono state testate nuove tipologie di pompe a tenuta idraulica in grado di contrastare contropressioni fino a 10bar e limitare le usure ed i tempi di manutenzione delle pompe con le tenute usuali. Lo sviluppo, iniziato nell'ambito del progetto TAP, prosegue per adattare il sistema alle tratte in pendenza.

Nell'ambito della gestione delle terre e rocce da scavo, con particolare riferimento alla disidratazione, sono stati eseguiti vari test e studi in corso d'opera al fine di comprendere e migliorare l'impianto di separazione, costituito da dissabbiatori e centrifughe, ottenendo un materiale più secco in uscita e limitando i consumi d'acqua e additivi di scavo permettendo così una maggiore sostenibilità del processo.

Le attività di ricerca sono state inoltre interessate dallo sviluppo di macchinari tecnologici a supporto delle principali attività di cantiere.

Nel corso del 2021 è stato migliorato e aggiornato il trattorino elettrico cingolato studiato nel 2019 per lo smontaggio delle linee interne del microtunnel in collaborazione con la società Alitrak. L'aggiornamento del 2021 ha premesso un aumento della sua potenza per circa il 10% e una modifica della geometria dei cingoli, necessaria per la gestione di tunnel in pendenza quali quello delle commesse Mames e Francara.

Sempre nello stesso filone di ricerca, è stato studiato e sviluppato il semovente cingolato "self-propelled tracker", pensato per poter trasportare attrezzature che alimentano la TBM (Tunnel Boring Machine) durante la fase di perforazione del Direct Pipe. Il semovente, ideato e messo a punto dai tecnici del centro operativo ICOP, segue la stringa adeguando la sua velocità tramite un sensore radar (o laser) per monitorare la distanza rispetto al fine stringa. Massima sicurezza viene garantita dal sistema di "start and stop" che ferma il movimento del cingolato quando tale

distanza scende sotto la soglia di sicurezza minima e ne permette la ripartenza solo in condizioni compatibili. Analoga tecnologia start and stop è stata utilizzata per gli arrotolatori per il recupero della tubazione in gomma dello smarino. Il sistema è inoltre dotato di sensoristica, posizionata sulla guida del tubo, per il controllo degli sforzi per la regolazione della velocità di arrotolamento.

Gestione flussi informativi e area IT

Il 2021 ha visto l'ulteriore consolidarsi e ampliarsi del processo BIM nella gestione della progettazione da parte dell'Ufficio Tecnico. La gestione informativa integrata legata al BIM permette di gestire l'opera strutturale dalla progettazione, alla fabbricazione fino alla sua cantierizzazione.

Nel corso del 2021 è stato promosso ed implementato il collegamento live Grasshopper-Tekla Structures consente la modellazione algoritmica per Tekla Structures utilizzando Rhino / Grasshopper. Mediante tale plug-in direttamente sfruttabile dal software di modellazione principale, vi è la possibilità di intervenire in tempo reale sugli elementi costituenti il modello stesso modificandone parametri e dimensioni. Questo ha consentito all'Ufficio Tecnico una migliore resa nell'affrontare eventuali perizie di variante o modifiche provenienti dalla cantierizzazione delle opere, evitando di avere delle tempistiche di elaborazione dei dati più lunghe. Oltre a questo, vi è anche il beneficio di caricare in maniera diretta ed automatica liste di elementi e parametri che altrimenti andrebbero singolarmente impostati portando, anche in questo caso a delle potenziali perdite di efficienza della filiera di progettazione.

Infine, in considerazione ai rischi legati alla sicurezza informatica e ai crescenti attacchi ad aziende, anche di dimensioni simili alla nostra, durante l'anno 2021 si è intrapreso un percorso di assesment e implementazione di soluzioni tecnologiche all'avanguardia volte alla tutela dei dati e della continuità aziendali.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dopo due esercizi contraddistinti dalla contrazione nel volume d'affari, i primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati da una intensa attività di acquisizione commesse e dalla costituzione di nuove filiali funzionali al sostenere il piano di crescita.

L'acquisizione di nuove commesse fondazionali in Francia e Scandinavia, l'incremento delle attività nel Porto di Trieste, l'acquisizione di commesse importanti nel settore microtunnel rappresentano segnali evidenti di una inversione di tendenza attesa dal management e

costituiscono i presupposti della crescita dimensionale pianificata all'interno del piano industriale.

In poche settimane sono stati raccolti ordini per oltre cento milioni di euro dalla nuova commessa parigina per la Linea 18 (valore ventisei milioni di euro) all'appalto Invitalia nel Porto di Trieste (valore 28 milioni di euro). Tra i due, si colloca una serie variegata di acquisizioni dall'Austria al Messico, dal settore oil & gas alle fondazioni speciali.

Nei primi mesi dell'anno si segnala anche la costituzione di nuove subsidiary un Canada e Regno Unito mentre sono ad oggi in corso di avvio sedi stabili negli Stati Uniti ed in Austria.

Il portafoglio lavori si colloca in prossimità dei 350 milioni di euro.

Per quanto riguarda il volume d'affari, dopo la temporanea flessione registrata nel 2020 e nel 2021, è attesa per il presente esercizio una sensibile crescita che dovrebbe proseguire negli esercizi successivi determinato nelle attese un ulteriore periodo di crescita.

Per l'esercizio in corso al momento della redazione della presente Relazione, l'obiettivo dimensionale è di superare i 100 milioni di euro di volume d'affare con il programma di avvicinare la soglia dei 200 milioni di euro entro il 2025.

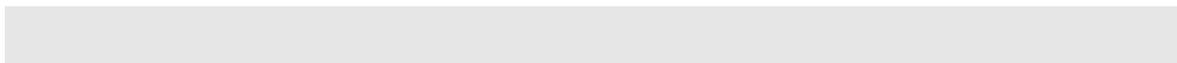
Tra li vari progetti in fase di avvio, si segnala l'apertura nei prossimi mesi di una nuova commessa microtunnel in Messico, come pure la recente riapertura di un nuovo cantiere in Svezia.

Per quanto riguarda il mercato domestico, le attenzioni sono concentrate sull'avvio dei lavori a Trieste nell'area dell'Acciaieria di Servola oggetto dell'Accordo di Programma già commentato nel presente documento.

Vi sono anche aspettative positive nel medio periodo per effetto del piano d'investimenti programmato a livello governativo (PNRR Piano Grandi Opere) nel quale si ritiene che la Società possa trovare spazio facendo leva sulla capacità commerciale e finanziaria del Consorzio Eteria.

Le prospettive di breve e di lungo periodo di sviluppo del Porto di Trieste sono tali da rappresentare sempre più una opportunità preziosa per il Gruppo ICOP già presente nell'area da diversi anni e con una presenza rafforzata dopo la positiva conclusione della realizzazione della Piattaforma Logistica.

Il Gruppo ICOP proseguirà nel piano di investimenti e nel piano di crescita con particolare interesse per i mercati esteri, ponendo comunque come obiettivo primario il contenimento dell'esposizione finanziaria.



CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Soci,

nel confermarVi che il progetto di Bilancio riferito al 31.12.2021 rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto e a destinare l'utile di esercizio a riserva, ringraziandoVi nel contempo per la fiducia accordataci.

Basiliano, 13 giugno 2022

Il Consiglio di Amministrazione
(ing. Vittorio Petrucco)

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n°39

Agli azionisti della I.CO.P. SpA Società Benefit

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della I.CO.P. SpA Società Benefit e sue controllate (il “Gruppo I.CO.P.” o il “Gruppo”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società I.CO.P. SpA Società Benefit (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo I.CO.P. SpA Società Benefit o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli amministratori della I.CO.P. SpA Società Benefit sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo I.CO.P. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n°720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo I.CO.P. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo I.CO.P. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Udine, 29 giugno 2022

PricewaterhouseCoopers SpA



Maria Cristina Landro
(Revisore legale)